



Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 52 del 21/12/2009

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 30.11.2009

L'anno DUEMILANOVE il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza Ordinaria ed in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti ai sensi di Legge e dello Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.	Cognome e Nome	Pres.
SELVA BRUNO	S	ROVETTO ANDREA	N	CARADONNA VINCENZO	S
SCOLA GIANNI	S	MANTOVANI MAURIZIO	S	CASONI ALDO	S
CATOZZI LORENZO	S	TINARELLI MAURO	S	PASSARINI NADIA	N
GRUPPIONI MAURIZIO	S	TURATI ALESSIO	S	MANTOVANI DARIO	S
CASTELLI SUSANNA	S	PRATELLA ROBERTA	S	VENTUROLI LORENZO	N
PINARDI AUDE	S	EVANGELISTI MARCO	N	SGARBI PAOLO	S
GABUSI ANDREA	S	ZINI ALESSANDRO	S	MINGOZZI STEFANO	S
Totale Presenti : 17		Totale Assenti: 4			

Assenti giustificati i Signori: ROVETTO ANDREA, EVANGELISTI MARCO, PASSARINI NADIA, VENTUROLI LORENZO

E' assente giustificato l'Assessore non consigliere MAZZANTI LUCA.

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. FRICANO DANILO.

In qualità di Presidente, il Sig. SELVA BRUNO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, Sigg.: CASTELLI SUSANNA, PRATELLA ROBERTA, CASONI ALDO.



OGGETTO: APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL
30.11.2009.

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Molinella, li 16/12/2009



Il Segretario Generale
Dr. Danilo Fricano

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dr. Danilo Fricano)

IL SINDACO
F.to (Bruno Selva)



Il Sindaco propone di raggruppare la discussione degli argomenti sul bilancio per votarli poi singolarmente, i punti sono: 5,6,7,9,10,11,12,13,15,17; il Consiglio manifesta accordo in tal senso.

Si inizia dai punti non riguardanti il bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto e richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto e richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamato l'art. 60 del Regolamento del Consiglio Comunale che stabilisce che i verbali del Consiglio Comunale siano sottoposti ad approvazione del Consiglio stesso nella prima seduta utile;

Visto il verbale della seduta consiliare del 30.11.2009 il cui svolgimento risulta essere stato registrato su appositi nastri magnetici acquisiti agli atti del Comune prot. 18246 del 01.12.2009;

Ritenuto il medesimo meritevole di approvazione in quanto non si evidenzia alcuna necessità di apportare integrazioni o modificazioni di sorta;

Dato atto che lo svolgimento del punto in oggetto è registrato su appositi nastri magnetici, acquisiti agli atti del Comune al prot. 19436 del 22.12.2009 conservati a cura della Segreteria Generale, ai quali si fa integrale rinvio;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000;

Votanti: N. 17

Favorevoli: N. 17

Contrari: = =

Astenuti: = =

DELIBERA

di approvare il verbale della seduta consiliare del 30.11.2009 così come risulta dal verbale di dibattito che, allegato, fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il Segretario Generale
(F.to Dott. Danilo Fricano)

Il Sindaco
(F.to Rag. Bruno Selva)

Versione corretta del verbale del Consiglio Comunale del 30 Novembre 2009

Presenti: 18 componenti consiliari.

Scrutatori: Mauro Tinarelli, Marco Evangelisti, Stefano Mingozi

E' assente l'assessore non consigliere Luca Mazzanti.

Non è presente nessun membro del Collegio dei Revisori.

Oggetto n. 1 **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 18.09.2009.**
(deliberazione di C.C. n. 43 del 30/11/2009)

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari

Votanti: 18 componenti consiliari

Favorevoli: 18 componenti consiliari

Contrari: //

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 1.

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti.
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale.

Oggetto n. 2 **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 28.09.2009.**
(deliberazione di C.C. n. 44 del 30/11/2009)

PAOLO SGARBI: Signor Sindaco buonasera, consiglieri buonasera. Non avrei mai creduto di dovere intervenire sull'approvazione di un verbale del Consiglio Comunale e invece noi non approveremo questo verbale e vi spiego il motivo. Il 28 settembre abbiamo fatto consiglio comunale, il giorno successivo abbiamo chiesto la registrazione audio che voi tutti sapete viene normalmente eseguita in formato digitale dal personale dell'amministrazione. Il Sindaco in data 5 ottobre ci ha risposto che non ci concedeva questa registrazione, in quanto non si configura come documento ai fini della normativa dell'accesso sull'attività amministrativa. Io leggo sul testo unico degli enti locali che è la norma che regola tutto l'andamento degli enti locali che i consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune, dalle sue aziende e dai dipendenti ecc., tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato. Il nostro regolamento di funzionamento

dei nostro consiglio comunale recita le stesse parole del testo, del decreto legislativo di cui parlavo prima, quindi questa posizione è una posizione sia di legge, sia di nostra regolamentazione interna. E come avete sentito si parla non di documenti, ma in generale di notizie ed informazioni quindi a mio modo di vedere sia la legge che il regolamento sono estremamente chiari. Fra l'altro il nostro regolamento dice proprio che questa registrazione viene effettuata a fini istituzionali è prevista che venga effettuata dal regolamento ed è previsto che sia effettuata a fini istituzionali. Quindi noi avevamo fatto questa richiesta, perché intendevamo controllare naturalmente la trascrizione del verbale di quanto era stato detto in consiglio comunale e non l'abbiamo potuto fare, e avevamo intenzione anche di avvicinare la gente al consiglio comunale rendendo disponibile questa registrazione su internet una cosa che abbiamo anche richiesto con una interrogazione che prima o poi discuteremo, spero, Signor Sindaco e anche a questa interrogazione ci è stato risposto per ora, per iscritto, che non è possibile quindi le nostre motivazioni sono queste. Noi pertanto votiamo contro a questo, all'approvazione di questo verbale. Però vorrei sapere dal Sindaco anche quali sono le motivazioni che hanno portato a questo diniego da parte dell'amministrazione. Cioè c'era qualche segreto da proteggere nella registrazione del consiglio comunale precedente? C'è qualche motivo che ci sfugge al di là del fatto che voi riteniate che non si tratti di un documento? Il che secondo me è un'argomentazione non pertinente. Grazie.

SINDACO: Mi sembra che lei abbia già dato la risposta alla sua richiesta. Noi diamo documenti quanto tali e non altri ausili che servono alla segreteria per giungere alla redazione di questi documenti.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 16 componenti consiliari
Contrari: n. 2 (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)
Astenuiti: //

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti.
Da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 2.

Oggetto n. 3 **RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 128 DEL
19.10.2009 RELATIVA A 'BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE
ANNO 2009:VARIAZIONE'
(deliberazione di C.C. n. 45 del 30/11/2009).**

Dott. ssa FRANCA RAMANZIN: E' una ratifica di una delibera adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale in data 19 ottobre in quanto è adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico. In data 12 ottobre la sede comunale è stata interessata da un evento calamitoso, da un fulmine che ha portato delle gravi conseguenza agli apparati elettrici informatici compreso il centralino della sede comunale. E' stato aperto il regolare sinistro verso la compagnia però i danni erano rilevanti e per consentire il regolare e

ripristinare il funzionamento di tutti i servizi si è reso necessaria adottare questa delibera, appunto per integrare gli interventi di spesa onde consentire il ripristino della rete e dell'acquisto delle apparecchiature elettriche necessarie per cui è stato incrementato l'intervento dell'acquisto di attrezzature dei servizi generali per 30.000 euro e 1800 euro per quanto riguardava un impianto semaforico pure danneggiato da questo fulmine. I danni non erano quantificati, non sono quantificati in 31.800 questa è la delibera che è servita solo per ripristinare i servizi necessari successivamente i danni sono stati quantificati e sono stati è stata data la regolare denuncia alla compagnia che provvederà poi al rimborso in quanto il Comune ha la copertura assicurativa. Con questa delibera appunto sono stati incrementati questi interventi di spesa finanziati da alienazione di immobili comunali in quanto erano entrate certe e quindi già realizzate. Una delibera adottata d'urgenza e sulla quale il Presidente del Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari

Votanti: 18 componenti consiliari

Favorevoli: 15 componenti consiliari

Contrari: n. 3 (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Aldo Casoni)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 3.

Oggetto n. 4 **PROVVEDIMENTI PER ASSESTAMENTO DI BILANCIO ANNO 2009 - RELATIVE VARIAZIONI.**
(deliberazione di C.C. n. 46 del 30/11/2009)

Dott.ssa FRANCA RAMANZIN: Questa delibera è una delibera di assestamento che la legge prevede di adottare entro il 30 novembre di ogni anno. E' l'ultima variazione che viene apportata al bilancio di previsione e con questa vengono verificate dopo l'operazione che è avvenuta in settembre di riequilibrio, con questa si ha una verifica generale di tutte le voci di entrate e di uscita del bilancio compreso anche il fondo di riserva per verificare le disponibilità fino al 31 dicembre, in quanto dopo questo termine non sono più ammesse variazioni al bilancio comunale. Sono previste solo variazioni al piano esecutivo entro il 15 dicembre e prelievi dal fondo di riserva, questi sono fattibili entro la fine dell'anno fino al 31 di dicembre, per cui i vari servizi hanno valutato le loro disponibilità e gli impegni che intendono assumere entro il 31 dicembre, cioè quelli che servono ancora in questi due mesi alla fine dell'anno e è stato richiesto ai vari responsabili di valutare sia gli impegni, sia valutare le entrate quindi sulla base di queste comunicazioni. Poi il servizio il servizio ragioneria ha effettuato le variazioni nei vari interventi di spesa e variazioni che dall'allegato si può verificare che riguardano servizi vari scolastici, servizi di assistenza alla casa di riposo, c'è un incremento riguardante il versamento dell'IVA per i servizi comunali. Il fondo di riserva è stato adeguato a 102.000 euro che quindi rispetta circa la previsione l'andamento dell'anno. Un discorso particolare invece ha riguardato l'andamento delle entrate. L'entrata soprattutto per quanto riguarda i trasferimenti dello Stato in quanto l'ultima comunicazione delle spettanze è avvenuta in data 19.11.2009. Il Ministero ha reso note le spettanze per l'anno

Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 16 componenti consiliari
Contrari: 2 (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

Oggetto n. 5 **ADESIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DEL DISTRETTO PIANURA EST PER IL RINNOVO ORGANISMO TECNICO-COLLEGIALE SOVRACOMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, GESTITI DA PRIVATI.**
(deliberazione di C.C. n. 47 del 30/11/2009)

CRISTINA TORREGGIANI: si tratta questa, di una convenzione da stipulare tra i quindici comuni del Distretto, per il rinnovo della commissione sovracomunale per l'autorizzazione dei nidi privati gestiti da soggetti privati. Detta commissione ha funzioni istruttorie di supporto al Comune su cui il territorio si trova il nido privato che domanda autorizzazione al funzionamento. Oltre a questa funzione quindi di istruttoria di supporto ha anche funzioni di vigilanza per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione che è di 5 anni e di rinnovo dell'autorizzazione in scadenza. Il Comune di Molinella viene riproposto quindi viene individuato quale comune capofila ed ha il compito di nominare e presiedere la commissione. In commissione dovranno far parte anche un direttore di area servizi alla persona individuato da un Comune del Distretto e quindi esperto in materia di servizi per la prima infanzia. Il direttore dei servizi alla persona del comune che è titolare della pratica sul territorio c'è un nido che domanda l'autorizzazione al funzionamento e poi esperti in materia di sicurezza e prevenzione, in materia di edilizia privata, due pedagogiste ed anche un tecnico che è individuato dall'Azienda USL competente in materia igienico-sanitaria. Il Comune capofila sosterrà le spese per il funzionamento di questa commissione e le spese sono derivanti dai compensi ai componenti che hanno attività di libera professione, il totale di queste spese verrà a fine dell'esercizio addebitato a ciascun comune convenzionato per una quota che è proporzionata alla popolazione 0-3 anni residente individuata al 31 dicembre dell'anno precedente. La convenzione ha validità per 5 anni ed ha efficacia dal 1° febbraio del 2009.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 16 componenti consiliari
Contrari: 2 (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

Oggetto n. 5 ADESIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DEL DISTRETTO PIANURA EST PER IL RINNOVO ORGANISMO TECNICO-COLLEGIALE SOVRACOMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, GESTITI DA PRIVATI.
(deliberazione di C.C. n. 47 del 30/11/2009)

CRISTINA TORREGGIANI: si tratta questa, di una convenzione da stipulare tra i quindici comuni del Distretto, per il rinnovo della commissione sovracomunale per l'autorizzazione dei nidi privati gestiti da soggetti privati. Detta commissione ha funzioni istruttorie di supporto al Comune su cui il territorio si trova il nido privato che domanda autorizzazione al funzionamento. Oltre a questa funzione quindi di istruttoria di supporto ha anche funzioni di vigilanza per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione che è di 5 anni e di rinnovo dell'autorizzazione in scadenza. Il Comune di Molinella viene riproposto quindi viene individuato quale comune capofila ed ha il compito di nominare e presiedere la commissione. In commissione dovranno far parte anche un direttore di area servizi alla persona individuato da un Comune del Distretto e quindi esperto in materia di servizi per la prima infanzia. Il direttore dei servizi alla persona del comune che è titolare della pratica sul cui territorio c'è un nido che domanda l'autorizzazione al funzionamento e poi esperti in materia di sicurezza e prevenzione, in materia di edilizia privata, due pedagogiste ed anche un tecnico che è individuato dall'Azienda USL competente in materia igienico-sanitaria. Il comune capofila sosterrà le spese per il funzionamento di questa commissione e le spese sono derivanti dai compensi ai componenti che hanno attività di libera professione, il totale di queste spese verrà a fine dell'esercizio addebitato a ciascun comune convenzionato per una quota che è proporzionata alla popolazione 0-3 anni residente individuata al 31 dicembre dell'anno precedente. La convenzione ha validità per 5 anni ed ha efficacia dal 1° febbraio del 2009.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 16 componenti consiliari
Contrari: 2 (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozzi)
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

Oggetto n. 5 ADESIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DEL DISTRETTO PIANURA EST PER IL RINNOVO ORGANISMO TECNICO-COLLEGIALE SOVRACOMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, GESTITI DA PRIVATI.
(deliberazione di C.C. n. 47 del 30/11/2009)

CRISTINA TORREGGIANI: si tratta questa, di una convenzione da stipulare tra i quindici comuni del Distretto, per il rinnovo della commissione sovracomunale per l'autorizzazione dei nidi privati gestiti da soggetti privati. Detta commissione ha funzioni istruttorie di supporto al Comune su cui il territorio si trova il nido privato che domanda autorizzazione al funzionamento. Oltre a questa funzione quindi di istruttoria di supporto ha anche funzioni di vigilanza per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione che è di 5 anni e di rinnovo dell'autorizzazione in scadenza. Il Comune di Molinella viene riproposto quindi viene individuato quale comune capofila ed ha il compito di nominare e presiedere la commissione. In commissione dovranno far parte anche un direttore di area servizi alla persona individuato da un Comune del Distretto e quindi esperto in materia di servizi per la prima infanzia. Il direttore dei servizi alla persona del comune che è titolare della pratica sul cui territorio c'è un nido che domanda l'autorizzazione al funzionamento e poi esperti in materia di sicurezza e prevenzione, in materia di edilizia privata, due pedagogiste ed anche un tecnico che è individuato dall'Azienda USL competente in materia igienico-sanitaria. Il Comune capofila sosterrà le spese per il funzionamento di questa commissione e le spese sono derivanti dai compensi ai componenti che hanno attività di libera professione, il totale di queste spese verrà a fine dell'esercizio addebitato a ciascun comune convenzionato per una quota che è proporzionata alla popolazione 0-3 anni residente individuata al 31 dicembre dell'anno precedente. La convenzione ha validità per 5 anni ed ha efficacia dal 1° febbraio del 2009.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 16 componenti consiliari
Contrari: 2 (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)
Astenuiti: //.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 4.

Oggetto n. 5 **ADESIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DEL DISTRETTO PIANURA EST PER IL RINNOVO ORGANISMO TECNICO-COLLEGIALE SOVRACOMUNALE PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, GESTITI DA PRIVATI.**
(deliberazione di C.C. n. 47 del 30/11/2009)

CRISTINA TORREGGIANI: si tratta questa, di una convenzione da stipulare tra i quindici comuni del Distretto, per il rinnovo della commissione sovracomunale per l'autorizzazione dei nidi privati gestiti da soggetti privati. Detta commissione ha funzioni istruttorie di supporto al Comune su cui il territorio si trova il nido privato che domanda autorizzazione al funzionamento. Oltre a questa funzione quindi di istruttoria di supporto ha anche funzioni di vigilanza per l'intero periodo di validità dell'autorizzazione che è di 5 anni e di rinnovo dell'autorizzazione in scadenza. Il Comune di Molinella viene riproposto quindi viene individuato quale comune capofila ed ha il compito di nominare e presiedere la commissione. In commissione dovranno far parte anche un direttore di area servizi alla persona individuato da un Comune del Distretto e quindi esperto in materia di servizi per la prima infanzia. Il direttore dei servizi alla persona del comune che è titolare della pratica sul cui territorio c'è un nido che domanda l'autorizzazione al funzionamento e poi esperti in materia di sicurezza e prevenzione, in materia di edilizia privata, due pedagogiste ed anche un tecnico che è individuato dall'Azienda USL competente in materia igienico-sanitaria. Il Comune capofila sosterrà le spese per il funzionamento di questa commissione e le spese sono derivanti dai compensi ai componenti che hanno attività di libera professione, il totale di queste spese verrà a fine dell'esercizio addebitato a ciascun comune convenzionato per una quota che è proporzionata alla popolazione 0-3 anni residente individuata al 31 dicembre dell'anno precedente. La convenzione ha validità per 5 anni ed ha efficacia dal 1° febbraio del 2009.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il tutto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 18 componenti consiliari
Votanti: 18 componenti consiliari
Favorevoli: 18 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 5.

Entra il Consigliere Lorenzo Venturosi, presenti n. 19 componenti consiliari

Oggetto n. 6 **MODIFICA E INTEGRAZIONE ALLA DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N.72 DEL 22/12/2008.
(deliberazione di C.C. n. 48 del 30/11/2009)**

SINDACO: Signori Consiglieri questo qui purtroppo è stata una dimenticanza, che noi abbiamo fatto quando abbiamo presentato il bilancio di previsione per il 2009. In quella occasione con quella delibera consiliare c'era da allegare il prospetto per gli incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 46 della legge 133/2008 che individuava il 228.303 euro il limite massimo di spesa annua. Noi abbiamo provveduto ad incaricare tutti i consulenti soltanto che ci siamo dimenticati di mettere il consulente per la stazione ecologica ambientale ed era l'Ing. Stefano Dosi della DBA per l'espletamento di questo incarico e a questo ingegnere dovevamo riconoscere la somma di 368 euro inclusi contributi previdenziali ed IVA. Purtroppo essendo forse una cifra talmente ridotta no, ce ne siamo resi conto c'è scappata e quindi adesso provvediamo ora per allora ad integrare questa delibera dando ufficialmente l'incarico visto che siamo ancora nel bilancio 2009 dando ufficialmente l'incarico all'Ing. Stefano Dosi della DBA e a lui erogheremo un compenso di 368 euro contributi previdenziali ed IVA compresi.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 14 componenti consiliari
Favorevoli: 14 componenti consiliari
Contrari: //

Astenuti: 6 (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Lorenzo Venturoli, Aldo Casoni, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 6.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 6.

Oggetto n. 7 **RINNOVO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTE:
SERVIZI ALLA PERSONA, GOVERNO DEL TERRITORIO -
NOMINA COMPONENTI CONSILIARI**
(deliberazione di C.C. n. 49 del 30/11/2009)

SINDACOI: Signori consiglieri voi sapete che esistono queste due commissioni: la commissione consiliare per i servizi alla persona e la commissione consiliare per il territorio. Questa commissione è composta da 4 componenti consiglieri della maggioranza e da 3 componenti consiglieri per le minoranze. A questo punto visto che è stato raggiunta un accordo io propongo di fare votazione dell'intero gruppo dell'intera commissione anche con voto palese, visto che mi sembra che siamo tutti quanti d'accordo e a questo proposito io propongo di nominare per la commissioni consiliari servizi alla persona: per la maggioranza Susanna Castelli, Alessio Turatti, Marco Evangelisti, Andrea Rovetto, per le minoranze Dario Mantovani, Aldo Casoni e Stefano Mingozzi.

Segretario bisogna votarle singolarmente queste due commissioni? Allora facciamo giustamente le due votazioni. Questi sono i nomi della commissione servizi alla persona.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto in votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 19 componenti consiliari
Votanti: 19 componenti consiliari
Favorevoli: 19 componenti consiliari
Contrari: //
Astenuiti: //

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti:
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

il progetto che prevede i posti letto presso il nostro ex ospedale coordinato dal Dottor Paglia ed anche dal Dottor Mingozzi. E' un progetto in cui la nostra appartenenza ad un Associazione di comuni sul territorio sicuramente porterebbe un aumento delle probabilità di essere realizzato secondo quelli che sono i nostri desideri, i desideri della cittadinanza di Molinella e anche sul piano per esempio, di quello che è il polo scolastico so che si sta lavorando per portare a Molinella un polo scolastico superiore che lavori sulla meccanica con terminologie e competenze che stanno per essere definite, se Molinella non sarà in Terre di Pianura, avremo un'occasione in meno per potere partecipare a questo tipo, cioè per potere avere diciamo così una concertazione dei comuni che dovranno partecipare a queste iniziative. Tra l'altro lo statuto dell'Unione Terre di Pianura mi risulta che si stia costruendo in maniera anche positiva e se vogliamo democratica, nel senso che mi risulta sia prevista la presidenza a rotazione quindi Molinella avrebbe potuto avere la presidenza a turno rispetto agli altri comuni. Mi risulta anche tra l'altro e credo che questo sia una specie di notizia, perché non credo che sia ancora di pubblico dominio che il nuovo statuto oltre alle istituzioni classiche cioè la Presidenza il Consiglio e la Giunta dovrebbe prevedere anche la conferenza dei capigruppo dei vari Comuni di cui faranno parte, il che secondo noi indica una volontà da parte di questi Comuni di coinvolgere non solo la maggioranza dei vari Comuni, ma anche le forze di opposizione. Quindi a parte quello che succede nel nostro Comune, anche le opposizioni degli altri comuni che politicamente sono più vicine alla amministrazione del nostro Comune, potrebbero partecipare potranno partecipare se non altro ad avere le informazioni relative a quelli che sono i piani di sviluppo per tutto il nostro comparto territoriale. Qui faccio un piccolo appunto alla nostra amministrazione. Noi abbiamo imparato casualmente cioè casualmente l'abbiamo imparato una volta presentati i documenti di presentazione di questo Consiglio Comunale che l'amministrazione aveva intenzione di recedere dall'Unione. So che la comunicazione è stata fatta ufficialmente anche agli altri Sindaci che ne partecipano invece noi non siamo stati informati se no appunto dagli atti ufficiali. L'Assessore Mazzanti che è un teorico della telefonata, in questo caso non so ci sarebbe piaciuto essere coinvolti in una scelta così importante se non altro informati più che coinvolti in una scelta così importante per il nostro comune. Quindi che in sintesi noi riteniamo che l'uscita da Terre di Pianura in questo momento, sia una scelta sbagliata possiamo capire le perplessità e quindi vogliamo essere propositivi vorremmo chieder al Sindaco e all'opposizione di ripensare a questa scelta e di entrare nell'Unione almeno per 12 mesi. Mi sembra che sia possibile uscire dall'Unione così come è possibile uscire dalla, come era possibile e come stiamo facendo uscire dall'Associazione. I temi di cui l'Unione sta pensando i temi di cui si tratterà nell'immediato nell'Unione Terre di Pianura penso che siano temi sufficientemente neutri e abbastanza come dire trattabili da seguito da un'assemblea di tutti i Comuni consentite un ingresso anche se condizionato ad una verifica fra 12 mesi. Quindi noi facciamo questa proposta. Aspettiamo una risposta grazie.

NADIA PASSARINI: Buonasera Signor Sindaco, buonasera Assessori anche a tutti i consiglieri comunali. Io naturalmente davanti a questa discussione, a questa decisione che noi dobbiamo prendere questa sera ho anche così una reazione dal punto di vista personale nel senso che l'Associazione Terre di Pianura è un'associazione che si è costituita nel 2001 è stata la prima associazione che si è costituita nella Provincia di Bologna a seguito della Legge Nazionale e poi conseguentemente della Legge regionale che promuoveva l'associazionismo tra i Comuni poi con dei livelli di appartenenza di tipo diverso: le associazioni in modo volontario, le unioni e le comunità montane e via andare e che aveva l'obiettivo e che rimane ancora tutt'oggi dirò poi come è cambiato nel tempo che si è adeguato, quello di cercare di mettere in relazione dei Comuni fra di loro omogenei per quanto riguarda il territorio di

appartenenza la condivisione di servizi politiche realtà, voglio dire molto omogenee fra di loro e che nello stesso tempo aveva l'obiettivo di cercare di razionalizzare i costi per l'erogazione dei servizi e quindi da una parte cercare di spendere di meno facendo dell'economia di scala gestendo in modo associato servizi o attività dall'altra parte cercare di dare migliori servizi ai cittadini. Quindi le Terre di Pianura è stata appunto la prima Associazione che si è costituita nella Provincia di Bologna, a seguito anche altre realtà si sono avviate. Oggi tutti i Comuni della Provincia di Bologna della Regione Emilia Romagna questa è la realtà che abbiamo sott'occhio, ma anche poi anche ad altri livelli sono tutti associati in queste forme a parte qualche realtà Casalecchio di Reno cioè di quelli che sono i Comuni che hanno diciamo così più attinenza con quella che è la città e sul ragionamento sulla città e sull'area metropolitana si sta ragionando poi anche in questo periodo. Ed è stata una innovazione abbiamo lavorato molto come Comune di Terre di Pianura credendoci molto anche in questo tipo di percorso, perché i risultati si ottengono nella misura in cui c'è una forte motivazione c'è un valore nelle cose che si fanno e penso che sia nel periodo 2001/2004 poi anche successivamente 2004/2009. Quindi sono già otto anni che l'Associazione Terre di Pianura esiste dei risultati se ne siano ottenuti e che qualcuno citava il Dottor Sgarbi nel suo intervento, altri sono direi molto bene riportati in questo documento che immagino che i consiglieri abbiano potuto vedere se anche quelli di maggioranza o anche quelli di noi, comunque basta andare sul sito di Terre di Pianura e c'è il mandato amministrativo 2004/2009 e tutto quello che è stato fatto in questi anni. Una cosa sicuramente che viene agli occhi nel mondo dell'associazionismo si portano a casa fra virgolette un po' di risorse la regione finanzia i progetti che sono messi e di attività che sono messe appunto in convenzione all'interno dell'associazione dei Comuni. Rinunciare oggi a questo progetto io penso che per il Comune di Molinella possa portare non sicuramente dei benefici probabilmente non dei danni immediati fra virgolette se così li vogliamo chiamare, ma non sicuramente dei benefici. Inoltre Terre di Pianura ha deciso di modificare il suo stato passando da Associazione ad Unione, anche perché la legge regionale del riordino territoriale approvata l'anno scorso prevede appunto un superamento delle associazioni dei Comuni e come prevede un superamento delle comunità montane come ha previsto un superamento di tutta un'altra serie di organismi che vanno appunto nella riduzione dei costi amministrativi se un tema è quello dei consorzi di Bonifica Renana che sono stati raggruppati, comunità montane che si sono sciolte e ha indicato diciamo così come forma di aggregazione fra i Comuni le unioni ed è questo il motivo per il quale tutte le associazioni che esistono dei comuni nella regione Emilia Romagna si stanno predisponendo per diventare unioni anche perché i finanziamenti regionali dal primo gennaio 2009 verranno erogati solo ed esclusivamente alle associazioni che si trasformano in unioni. Quelle che rimangono associazioni, visto l'esperienza, purché non siano associazioni costituite recentemente si parte da presupposto che essendo state insieme per nove anni o otto anni a seconda delle varie situazioni ci siano le condizioni per formalizzare in modo più adeguato quelle che sono le cosiddette convenzioni che fino ad oggi avevano portato avanti l'attività. Quindi io ritengo che questa scelta sia una scelta negativa un po' proprio per una questione di tipo affettivo, anche perché personalmente ci credevo molto e dal 2001 fino al 2004 ho impegnato molto del mio tempo affinché l'Associazione Terre di Pianura si avviasse, anche il Dottor Fricano probabilmente se lo ricorda: è stato il primo segretario dell'Associazione Terre di Pianura, quando si è costituita, quando allora era segretario del Comune di Granarolo. Inoltre anche lei Sindaco facendo parte della conferenza penso abbia condiviso questi percorsi addirittura anche sottoscritto documenti tipo quello della fine di novembre, dove si fa una valutazione positiva dell'attività fatta da parte dell'Associazione Terre di Pianura. Quindi mi chiedo, come mai davanti ad una esperienza sulla quale si dà un giudizio positivo dal punto di vista politico, sulla quale ci sono stati dei giudizi dei risultati positivi dal punto di vista amministrativo, magari potevano anche essere

appartenenza la condivisione di servizi politiche realtà, voglio dire molto omogenee fra di loro e che nello stesso tempo aveva l'obiettivo di cercare di razionalizzare i costi per l'erogazione dei servizi e quindi da una parte cercare di spendere di meno facendo dell'economia di scala gestendo in modo associato servizi o attività dall'altra parte cercare di dare migliori servizi ai cittadini. Quindi le Terre di Pianura è stata appunto la prima Associazione che si è costituita nella Provincia di Bologna, a seguito anche altre realtà si sono avviate. Oggi tutti i Comuni della Provincia di Bologna della Regione Emilia Romagna questa è la realtà che abbiamo sott'occhio, ma anche poi anche ad altri livelli sono tutti associati in queste forme a parte qualche realtà Casalecchio di Reno cioè di quelli che sono i Comuni che hanno diciamo così più attinenza con quella che è la città e sul ragionamento sulla città e sull'area metropolitana si sta ragionando poi anche in questo periodo. Ed è stata una innovazione abbiamo lavorato molto come Comune di Terre di Pianura credendoci molto anche in questo tipo di percorso, perché i risultati si ottengono nella misura in cui c'è una forte motivazione c'è un valore nelle cose che si fanno e penso che sia nel periodo 2001/2004 poi anche successivamente 2004/2009. Quindi sono già otto anni che l'Associazione Terre di Pianura esiste dei risultati se ne siano ottenuti e che qualcuno citava il Dottor Sgarbi nel suo intervento, altri sono direi molto bene riportati in questo documento che immagino che i consiglieri abbiano potuto vedere se anche quelli di maggioranza o anche quelli di noi, comunque basta andare sul sito di Terre di Pianura e c'è il mandato amministrativo 2004/2009 e tutto quello che è stato fatto in questi anni. Una cosa sicuramente che viene agli occhi nel mondo dell'associazionismo si portano a casa fra virgolette un po' di risorse la regione finanzia i progetti che sono messi e di attività che sono messe appunto in convenzione all'interno dell'associazione dei Comuni. Rinunciare oggi a questo progetto io penso che per il Comune di Molinella possa portare non sicuramente dei benefici probabilmente non dei danni immediati fra virgolette se così li vogliamo chiamare, ma non sicuramente dei benefici. Inoltre Terre di Pianura ha deciso di modificare il suo stato passando da Associazione ad Unione, anche perché la legge regionale del riordino territoriale approvata l'anno scorso prevede appunto un superamento delle associazioni dei Comuni e come prevede un superamento delle comunità montane come ha previsto un superamento di tutta un'altra serie di organismi che vanno appunto nella riduzione dei costi amministrativi se un tema è quello dei consorzi di Bonifica Renana che sono stati raggruppati, comunità montane che si sono sciolte e ha indicato diciamo così come forma di aggregazione fra i Comuni le unioni ed è questo il motivo per il quale tutte le associazioni che esistono dei comuni nella regione Emilia Romagna si stanno predisponendo per diventare unioni anche perché i finanziamenti regionali dal primo gennaio 2009 verranno erogati solo ed esclusivamente alle associazioni che si trasformano in unioni. Quelle che rimangono associazioni visto l'esperienza, purché non siano associazioni costituite recentemente si parte da presupposto che essendo state insieme per nove anni o otto anni a seconda delle varie situazioni ci siano le condizioni per formalizzare in modo più adeguato quelle che sono le cosiddette convenzioni che fino ad oggi avevano portato avanti l'attività. Quindi io ritengo che questa scelta sia una scelta negativa un po' proprio per una questione di tipo affettivo, anche perché personalmente ci credevo molto e dal 2001 fino al 2004 ho impegnato molto del mio tempo affinché l'Associazione Terre di Pianura si avviasse, anche il Dottor Fricano probabilmente se lo ricorda: è stato il primo segretario dell'Associazione Terre di Pianura, quando si è costituita, quando allora era segretario del Comune di Granarolo. Inoltre anche lei Sindaco facendo parte della conferenza penso abbia condiviso questi percorsi addirittura anche sottoscritto documenti tipo quello della fine di novembre, dove si fa una valutazione positiva dell'attività fatta da parte dell'Associazione Terre di Pianura. Quindi mi chiedo, come mai davanti ad una esperienza sulla quale si dà un giudizio positivo dal punto di vista politico, sulla quale ci sono stati dei giudizi dei risultati positivi dal punto di vista amministrativo, magari potevano anche essere

migliori se ci fosse stato così più volontà di esserci all'interno dell'Associazione Terre di Pianura con voglia di contare piuttosto che vedere che cosa succede. Ma comunque risultati ce ne sono stati. risultati che dal punto di vista economico comunque ci sono stati Terre di Pianura ha avuto finanziamenti nel corso di questi cinque anni attorno ai 250.000 euro da parte della Regione quindi tutto sommato sono risorse che sono andate poi ad implementare i servizi sul nostro territorio considerato anche che in questi giorni è stato approvato pur non essendo condiviso diciamo così da tutto l'arco appartenente al Parlamento la riforma degli Enti locali del codice delle autonomie a livello nazionale che quindi anche in questa riforma è prevista per i Comuni una aggregazione non più quindi un modo di amministrare in modo singolo, quindi cercare di mantenere in piedi. Io penso che valga la pena all'interno di questo Consiglio Comunale riflettere su questa decisione. Sono d'accordo con le cose che diceva il Dottor Sgarbi su alcune affermazioni che faceva, perché il valore dell'associazionismo fra Comuni ovvero lo stare insieme ha un valore di tipo amministrativo di tipo economico, ma anche un valore di tipo politico. Quindi alcune iniziative che il nostro comune sta cercando di portare avanti che ha comunque in questo periodo di tempo messo a disposizione del confronto con gli altri stanno avviandosi verso delle soluzioni che magari non erano quelle che questa maggioranza si aspettava, ma che comunque sono delle soluzioni che andranno a beneficio della nostra comunità, proprio perché si è aperto un confronto fra le istituzioni con le quali si deve collaborare quindi è indispensabile mantenere questo tipo di aggregazione. Inoltre voglio ricordare questo: noi siamo un Comune, l'ultimo Comune della Provincia di Bologna pur essendo il nostro un Comune importante in termini dimensionali, in termini economici, in termini di storia, però siamo l'ultimo comune della Provincia di Bologna. Siamo il più lontano tutte le iniziative che si debbono fare passano prima davanti alla casa di altri Comuni, quindi la sindrome dei Comuni di confine che forse non voglio entrare nella discussione di altri consigli comunali, ma che anche altri comuni di confine stanno riflettendo se starci o non starci dentro all'Unione se starci come starci, cioè vale la pena di fare anche questo tipo di ragionamento. Cioè quando si sta in un contesto dove si decidono delle cose sia dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi che è poi quello che prevale in un'unione. Quindi non è che vengano demandate all'unione le scelte di politica amministrativa di un territorio, cioè non vengono tolte la loro autorevolezza e la loro capacità di decisione dei consigli comunali, ma comunque vengono definite delle strategie anche di territorio di aree più vaste PSC lo insegna, cioè avere costruito un PSC all'interno delle Terre di Pianura è stato sicuramente dal punto di vista del risultato molto diverso che se noi avessimo costruito fra virgolette il nostro Piano Regolatore o PSC a livello comunale poi andando di volta in volta a negoziare con i vari enti che è la Provincia che è il Comune vicino che è quello dall'altra parte perché ognuno ha le sue cose da dire. Questo vale per tante altre cose, vale per la sanità, vale per i servizi sociali, vale per la scuola, abbiamo appena approvato adesso una convenzione che voglio dire è una convenzione di distretto, se così però comporta un servizio che va a beneficio di tutti i Comuni e le spese vengono distribuite in modo proporzionato, questo vale se noi mettessimo insieme altri tipi di servizio ma vale anche se dobbiamo decidere dove mettere le scuole superiori nel nostro territorio probabilmente cinque o sei Comuni insieme possono fare alcuni ragionamenti. Un comune che se ne sta qui in fondo da solo farà sicuramente dei buoni ragionamenti, farà anche delle buone proposte, ma poi il percorso di negoziazione con gli altri enti ci deve essere, è inutile quando le decisioni possono essere solo prese e consumate e realizzate da noi stessi. Quindi io penso che valga la pena di riflettere su questa scelta penso anch'io che in Terre di Pianura si può aspettare e vedere che tipo di statuto costruiscono che tipo di servizi vogliono

..... (finisce la prima parte del nastro) ad essere messi in convenzione per tutti i Comuni quindi ci sta in modo attivo e poi fatte le giuste valutazioni se fra un anno o due anni nessuno ci ascolta e tutti fanno al contrario di quello che noi vorremmo, voglio dire si viene

migliori se ci fosse stato così più volontà di esserci all'interno dell'Associazione Terre di Pianura con voglia di contare piuttosto che vedere che cosa succede. Ma comunque risultati ce ne sono stati, risultati che dal punto di vista economico comunque ci sono stati Terre di Pianura ha avuto finanziamenti nel corso di questi cinque anni attorno ai 250.000 euro da parte della Regione quindi tutto sommato sono risorse che sono andate poi ad implementare i servizi sul nostro territorio considerato anche che in questi giorni è stato approvato pur non essendo condiviso diciamo così da tutto l'arco appartenente al Parlamento la riforma degli Enti locali del codice delle autonomie a livello nazionale che quindi anche in questa riforma è prevista per i Comuni una aggregazione non più quindi un modo di amministrare in modo singolo, quindi cercare di mantenere in piedi. Io penso che valga la pena all'interno di questo Consiglio Comunale riflettere su questa decisione. Sono d'accordo con le cose che diceva il Dottor Sgarbi su alcune affermazioni che faceva, perché il valore dell'associazionismo fra Comuni ovvero lo stare insieme ha un valore di tipo amministrativo di tipo economico, ma anche un valore di tipo politico. Quindi alcune iniziative che il nostro comune sta cercando di portare avanti che ha comunque in questo periodo di tempo messo a disposizione del confronto con gli altri stanno avviandosi verso delle soluzioni che magari non erano quelle che questa maggioranza si aspettava, ma che comunque sono delle soluzioni che andranno a beneficio della nostra comunità, proprio perché si è aperto un confronto fra le istituzioni con le quali si deve collaborare quindi è indispensabile mantenere questo tipo di aggregazione. Inoltre voglio ricordare questo: noi siamo un Comune, l'ultimo Comune della Provincia di Bologna pur essendo il nostro un Comune importante in termini dimensionali, in termini economici, in termini di storia, però siamo l'ultimo comune della Provincia di Bologna. Siamo il più lontano tutte le iniziative che si debbono fare passano prima davanti alla casa di altri Comuni, quindi la sindrome dei Comuni di confine che forse non voglio entrare nella discussione di altri consigli comunali, ma che anche altri comuni di confine stanno riflettendo se starci o non starci dentro all'Unione se starci come starci, cioè vale la pena di fare anche questo tipo di ragionamento. Cioè quando si sta in un contesto dove si decidono delle cose sia dal punto di vista dell'organizzazione dei servizi che è poi quello che prevale in un'unione. Quindi non è che vengano demandate all'unione le scelte di politica amministrativa di un territorio, cioè non vengono tolte la loro autorevolezza e la loro capacità di decisione dei consigli comunali, ma comunque vengono definite delle strategie anche di territorio di aree più vaste PSC lo insegna, cioè avere costruito un PSC all'interno delle Terre di Pianura è stato sicuramente dal punto di vista del risultato molto diverso, che se noi avessimo costruito fra virgolette il nostro Piano Regolatore o PSC a livello comunale poi andando di volta in volta a negoziare con i vari enti che è la Provincia che è il Comune vicino che è quello dall'altra parte perché ognuno ha le sue cose da dire. Questo vale per tante altre cose, vale per la sanità, vale per i servizi sociali, vale per la scuola, abbiamo appena approvato adesso una convenzione che voglio dire è una convenzione di distretto, se così però comporta un servizio che va a beneficio di tutti i Comuni e le spese vengono distribuite in modo proporzionato, questo vale se noi mettessimo insieme altri 50 di servizio ma vale anche se dobbiamo decidere dove mettere le scuole superiori nel nostro territorio probabilmente cinque o sei Comuni insieme possono fare alcuni ragionamenti. Un comune che se ne sta qui in fondo da solo farà sicuramente dei buoni ragionamenti, farà anche delle buone proposte, ma poi il percorso di negoziazione con gli altri enti deve essere, è inutile quando le decisioni possono essere solo prese e consumate e realizzate da noi stessi. Quindi io penso che valga la pena di riflettere su questa scelta penso anch'io che in Terre di Pianura si può aspettare e vedere che tipo di statuto costruiscono che tipo di servizi vogliono

..... (finisce la prima parte del nastro) ad essere messi in convenzione per tutti i Comuni quindi ci sta in modo attivo e poi fatte le giuste valutazioni se fra un anno o due anni nessuno ci ascolta e tutti fanno al contrario di quello che noi vorremmo, voglio dire si viene

in consiglio comunale molto serenamente e si dice noi ce ne andiamo perché lì nessuno ci ascolta perché siamo in minoranza, perché abbiamo delle cattive idee, perché gli altri sono dei prevaricatori quelle che saranno i motivi, però voglio dire standone fuori siamo certi che nessuno ci ascolterà e quindi noi stiamo a vedere che cosa fanno gli altri per poi veder che cosa dobbiamo fare, sceglierei la strada inversa e quindi chiedo a questo consiglio comunale di riflettere su questa decisione e anziché di uscire da Terre di Pianura di valutare attentamente invece un suo ingresso nell'Unione e poi con le dovute verifiche che dovranno essere fatte periodicamente sia dal Sindaco che dalla Giunta che dal Consiglio Comunale, perché gli organi dirigenti dell'Unione poi lo consentono si deve essere in grado molto onestamente quali sono i risultati e di prendere conseguentemente le decisioni. Grazie.

LUCA MAZZANTI: Buonasera a tutti, io intanto volevo ringraziare la Consiglieria Passarini per questo accalorato così discorso ed intervento che ha dato soprattutto, perché è stata un po' la mamma dell'Associazione Terre di Pianura, che però è stata sempre un'associazione a carattere volontario, e un'associazione fra Comuni su determinati progetti ed è una cosa un po' diversa da quello di cui stiamo parlando adesso che è quello della Unione dei Comuni. Unione dei Comuni ha un aspetto estremamente particolare, perché è si va a creare una personalità giuridica nuova e quindi non è più un'associazione volontaria, ma è un ente autonomo con la sua personalità giuridica e quindi ha tutto valore del tutto diverso sia dal punto di vista amministrativo fiscale e politico e qua sorge già il primo problema. Essendo già un ente con personalità giuridica dove chi vi partecipa e quindi la sua quota di partecipazione a questo ente non è medesima ovvero sia se un'unione è composta da 6 comuni sono 6 le teste che vengono contate all'interno dell'Unione poi se ci sono all'interno di questa unione 5 comuni con 4.000 abitanti e un comune con 16.000 abitanti questi 4 comuni con 5.000 abitanti metteranno sempre in minoranza un comune con 16.000 abitanti quindi anche questa è un'esamina che va comunque svolta e ragionata. Perché nel contesto nostro pensare a una realtà come Molinella all'interno di un'unione con valenza giuridica completamente diversa viene a perdere anche il suo peso politico all'interno di questa unione, dove politicamente è in minoranza, quindi noi ci troveremmo con un consiglio di amministrazione/assemblea dei Sindaci dove il nostro Sindaco di Molinella sarà sempre in minoranza quanto meno dal punto di vista politico, perché non riuscirà mai a far prevalere il suo peso politico come cittadini rappresentati. Quindi e ci siamo un po' informati in giro l'Unione dei Comuni ha valenza e devo dire che ha dato anche delle risposte sul territorio anche nella bassa Romagna è stata fatta la seconda unione dei comuni in Italia per estensione dei cittadini e per numero dei servizi che vengono erogati, però comunque mi hanno evidenziato che c'è un minimo comune denominatore cioè quanto meno un'affinità politica di gestione dell'Unione medesima. Quindi questo è proprio catalitico per il buon funzionamento allo stato attuale delle cose poi tutto è perfetibile e migliorabile, ma ad oggi è così. Ciò non toglie, però come diceva lei prima, che il Comune di Molinella non ha abbandonato questa condivisione con gli altri locali, con gli altri Comuni per la gestione di certi tipi di servizi, abbiamo appena adesso approvato un punto di una adesione con i comuni di Distretto per la gestione degli asili, questo non è che i distretti vengono a decadere perché c'è l'Unione dei Comuni, sono tutte politiche di condivisione del territorio che continuano ad andare avanti nel medesimo modo quindi allo stato attuale forse ci conviene, perché non siamo mica poi gli unici perché dell'ex Terre di Pianura solamente quattro Comuni partecipano alla fondazione dell'Unione di Comuni Terre di Pianura perché c'è anche Malalbergo che è rimasto fuori per vedere un po' cosa succede e allora penso io che forse intanto facciamo partire gli altri poi vediamo noi se abbiamo motivazioni interesse se riusciamo a trovare una chiave di lettura diversa con gli altri Sindaci per pesarci in modo diverso all'interno del Consiglio di Amministrazione. Ricordiamoci che su Terre di Pianura, il Comune di Budrio un altro Comune estremamente

grande ed importante, vi è entrato solamente un anno e mezzo fa, quindi, un anno e mezzo fa Budrio. due anni (viene interrotto da Passarini: Budrio non è entrato quanto è nata Terre di Pianura perchè dopo due anni avrebbe votato e quindi appena c'è stato il rinnovo degli organi è entrato) Due anni fa perchè Castelli ha votato due anni fa (Passarini: è entrato nel 2003) (Sindaco: Nel 2003 si comunque è stato due anni fuori Budrio) e ha guardato che cosa capitava che cosa succedeva si è capito che poteva funzionare in un certo modo ed è entrato con i suoi servizi pure lui. E quindi è per questo che dico nulla è per sempre quindi, in questo momento stiamo a vedere cosa succede poi vediamo cammin facendo se troviamo casomai delle buone possibilità di accesso al medesimo tipo di associazione, e ben venga. Grazie.

AUDE PINARDI: Buonasera a tutti. Innanzi tutto vorrei sgomberare il campo da un equivoco anche se Luca Mazzanti ha già cominciato a farlo. Terre di Pianura non ha nulla a che fare con i servizi socio-sanitari, perché se ne occupa il Distretto che naturalmente rimarrà in piedi e non ha nulla a che fare con la gestione dei poli scolastici, perché questa compete alla Provincia. Ora è vero che c'è una discussione con la Provincia in atto che è necessaria per il doveroso rilancio delle scuole superiori nel Comune di Molinella. Se ne occupa appunto la Provincia in collaborazione con le Direzioni Didattiche e il Provveditorato, il Comune di Molinella ed il Comune di Budrio necessariamente, perchè hanno un interesse comune in questo del buon funzionamento delle scuole superiori anche a Molinella si stanno facendo promotori e propulsori dell'iniziativa ed hanno fatto sapere i loro desiderata alla Provincia e naturalmente stiamo seguendo questa vicenda con attenzione. Questa è la dimostrazione naturalmente che non comporta essere associati o vincolati giuridicamente ad una Unione di Comuni per collaborare fra Comuni, quando c'è un interesse comune continuo a dire si può collaborare ugualmente. Venendo allo specifico di Terre di Pianura devo dire che ha prodotto qualche risultato ha prodotto il risultato del PSC che è un buon risultato senza ombra di dubbio ha anche prodotto il risultato di una gestione associata dell'informatica, così dei computer ma oltre questi risultati ha prodotto anche delle spese. Perché l'associarsi comporta anche darsi una struttura, c'è un segretario, un direttore, poi ci sono stati dei cambiamenti il direttore non c'era più è diventato il Sindaco insomma ha creato delle spese che a mio modo di vedere non hanno prodotto quanto dovevano, ovvero il risultato è stato inferiore alle spese. E non credo di essere l'unico che la pensa così, perché non è un caso che ci sia stata una discussione a livello nazionale sull'associazioni comunali meno che sulle comunità montane di più, sono la stessa cosa solo che le comunità montane sono in montagna e le associazioni ce le avevamo qua, sono degli strumenti che non hanno avuto un buon risultato e per questo si è deciso per via legislativa di scioglierle. Noi secondo me e questa è la mia opinione, non dovremmo precipitarci a creare una struttura identica ed entrare in una struttura identica, stiamo a vedere come va, perché altrimenti rischiamo un'altra volta di investire del denaro che poi non produce quello che deve produrre.

LORENZO CATOZZI: Io vorrei fare una riflessione sull'uscita del Comune di Molinella temporaneamente da Terre di Pianura. Penso che quanto abbiamo detto sia i consiglieri Passarini che Sgarbi, sia la risposta stessa alla nostra decisione di uscire nel senso che momentaneamente come ha detto giustamente l'Assessore Mazzanti si sta passando da una Associazione di tipo volontario a una Unione che ha una forma giuridica completamente diversa ossia che vincola da un punto di vista sia fiscale, che giuridico i Comuni che ne fanno parte a determinate scelte soprattutto di carattere economico che si potrebbe correre il rischio di andare ad ingessare in modo preventivo quelle che possono essere le scelte di carattere politico ed anche amministrativo di un Comune che come diceva giustamente il Dottor

Sgarbi, politicamente non è completamente affine a tutti gli altri Comuni che ne fanno parte. Questo però, non vuol dire che ci sia un danno soprattutto immediato ma anche futuro per il Comune stesso nel senso che sarebbe anche terribile da pensare perché se uno dice io posso avere come Comune solo se faccio parte di una associazione non dico a cosa penso a che associazione posso far parte, perché sarebbe terribile dirlo sarebbe un ricatto cioè io come Comune anche se politicamente non sono affine a quel gruppo di Comuni che fanno parte di quella determinata associazione devo potere lo stesso ed ugualmente portare avanti le mie scelte, questo è un principio democratico fondamentale quindi in questa fase sicuramente di studio. Perché lo statuto in questo momento si è stato ventilato è stato abbozzato ma non è stato comunque approvato e andare diciamo a fare un salto nei buoi verso l'approvazione di un qualcosa, che potrebbe vincolarci per i prossimi anni noi che siamo tra tutti questi Comuni mi viene da dire o dei più virtuosi non voglio dire il più virtuoso mi sembrerebbe una scelta sia politicamente, che economicamente, che amministrativamente sbagliata ma proprio nell'interesse di tutti, perché mi vien da dire anche in ordine alle scelte di carattere sanitario il progetto APRE che sta a cuore penso proprio a tutti. Non posso pensare che se facciamo parte di questa unione venga agevolata l'apertura se non ne facciamo parte venga ostacolata, perché allora dopo vien buono il discorso che da tanti anni portiamo avanti che a Molinella. Molinella non vede approvate le proprie scelte, perché non fa parte di un determinato movimento politico a questo punto dei due, l'una stare fuori in questa fase proprio forse è la scelta migliore in attesa di uno sviluppo degli eventi, eventi che sono poi vedere quali sono i vincoli imposti ad una amministrazione. Io sono favorevole alle unioni alle associazioni soprattutto se possono portare degli interessi per la cittadinanza per poter vedere sviluppare dei progetti che probabilmente una amministrazione unica non potrebbe sviluppare. Però in questa fase mi sembrerebbe proprio prematura aderire al buio quindi il gruppo diciamo di maggioranza proprio esprime il proprio parere favorevole a questa scelta diciamo momentanea. Grazie.

ANDREA GABUSI: Sì un intervento velocissimo. Ho preso spunto sono d'accordissimo con il nostro capogruppo credo che abbia dato il taglio giusto ed il pensiero di tutti noi quindi sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista politico volevo solamente sottolineare il clima giusto, mi è piaciuto l'intervento di Sgarbi, l'intervento della Passarini, perché effettivamente credo che sia giusto riflettere proprio per le cose che diceva Catozzi. La battuta mi è venuta mi verrebbe pensando a Castelli non avevo no ma infatti il fantasma. Il discorso di Castelli, Castelli perché politicamente parlando poi è chiaro la Nadia Passarini è stata il primo presidente delle Terre di Pianura ci ha creduto l'ha portato avanti però ecco il riferimento di Castelli mi fa pensare che Castelli in quel momento sia rimasto fuori perché voleva vederci chiaro anche lui. No io posso (Passarini: no è per mettere in fila le cose giuste) posso pensarla così, Nadia posso pensarla così? (Passarini: Il comune di Budrio non ha aspettato con l'elezione di Castelli di entrare in Terre di Pianura, il Comune di Budrio con l'elezione di Castelli è entrato immediatamente in Terre di Pianura, ha aspettato dal 2001 al 2003 la fine del mandato del Sindaco che si chiamava Celli, finito il mandato del Sindaco Celli, eletto il Sindaco Castelli è entrato automaticamente, era per mettere correttamente l'informazione non per fare polemica) no io non volevo fare polemica però anche Celli che magari era molto più debole di Castelli dal punto di vista politico, credo che avesse anche lui dei collegamenti e quindi in questa fase il Comune di Budrio abbia detto Celli tergiversiamo vediamo la Nadia Passarini ha una personalità molto più forte ti faccio dei complimenti perché Sindaco del Comune di Molinella porta avanti l'Associazione Terre di Pianura. Quindi è giusto in un certo senso fare un riflessione sappiamo che in questi casi ci si trova intorno al tavolo e si fanno certi ragionamenti certe impostazioni. Siamo legati anche da delle leggi che ci arrivano anche dallo Stato che ci porteranno forse a modificare certe

questioni a modificare la Provincia stessa la Provincia non sarà Provincia diventerà un qualche cosa di diverso quindi c'è sicuramente un qualche cosa di nuovo che sta venendo avanti e quindi io credo che sia lecito e sia giusto come diceva il Sindaco che il Comune di Molinella valuti meglio, guardi meglio, aspetti un attimo a leggere lo statuto perchè non è più una adesione volontaria ma si tratta di entrare come diceva l'Assessore Mazzanti in una società in un'unione con delle situazioni dal punto di vista giuridico diverse e soprattutto diverso quel rapporto dei cittadini quel rapporto dei comuni quella rappresentanza che anche lì va capita e valutata. E il Comune di Malalbergo che sta a sua volta riflettendo nonostante che politicamente parlando non sia lontano da quella che è la maggioranza dei Comuni delle Terre di Pianura, sta poi possiamo anche qui ricamare quanto vogliamo, lo fa perchè eventualmente portare a casa per Malalbergo qualche cosa in più che magari non porterebbe a casa perchè qui ci sta tutto ci sta tutto nel momento in cui in quelle stanze si ragiona poi si ragiona con la Provincia si ragiona con le istituzioni. Ecco io volevo dire questo e volevo sottolineare poi il clima che mi è piaciuto ed è giusto impostare le cose in questo modo e l'opposizione ha capito naturalmente quella che è la posizione della maggioranza e credo che sia giusta sia doverosa poi come diceva il Sindaco credo che avremo la possibilità di valutare e di vedere e di capire quali sono gli interessi dei cittadini perchè non dimentichiamolo noi siamo qui per fare gli interessi dei cittadini. E credo che qui in questo Consiglio Comunale si è sempre ragionato solo per fare l'interesse dei cittadini e quindi se arriveremo al punto di capire che se in un modo o nell'altro non si fa l'interesse dei cittadini saremo i primi a capire come è meglio comportarsi per fare l'interesse dei cittadini.

PAOLO SGARBI: Due brevissime cose, sia il Consigliere Catozzi, sia adesso al Consigliere Gabusi vorrei fare notare, vorrei sottolineare quello che ha già detto il Consigliere Passarini che la mancata adesione all'Unione significa che i finanziamenti regionali che saranno d'ora in poi destinati alle Unioni e non ai singoli Comuni verranno perduti dal Comune di Molinella quindi è bene, io vorrei sottolinearla questa cosa, bisogna che i cittadini sappiano che se Terre di Pianura ha dato al Comune di Molinella 250.000 euro negli anni questi 250.000 euro negli anni futuri se saranno questi non so quanti saranno non ci saranno più, solamente questa cosa. Invece al Consigliere Gabusi vorrei far notare con il suo intervento in cui dice che Budrio è entrato il Terre di Pianura quando se l'è potuto permettere, perchè politicamente era forte, Molinella era in Terre di Pianura perchè aveva politicamente rappresentante un Sindaco forte, implicitamente deduco che Molinella adesso che viene fuori dall'Unione Terre di Pianura significa che politicamente si sente debole quindi è un'ammissione in pratica di debolezza politica checioè se si entra in un gruppo sicuri di lavorare bene quando ci si sente forti noi stiamo uscendo ne deduco che qualcuno si senta forse debole ripeto, cioè ho ripetuto quello che ha detto prima cioè politicamente capisco che voi possiate sentire in imbarazzo a dover entrare in un consesso dove sicuramente la maggioranza non è schierata dalla vostra parte, tuttavia il fatto di essere fuori adesso comporta non essere presenti nel momento in cui si stendono le regole, quindi dire stiamo alla finestra e vediamo quello che succede vuol dire poi che quello che decideranno adesso in termini di statuto di regolamento dovrà andarci bene se vorremo entrare altrimenti ce ne staremo fuori punto e basta e non possiamo dire che noi vorremmo una regola diverso vorremmo pesare diversamente, perchè siamo un Comune importante tutti elementi che condividiamo quelli che avete suggerito preoccupazioni giuste quelle che avete segnalato. Se i Comuni devono contare in funzione delle teste presenti al tavolo della Giunta è giusto che ci sia una perplessità però è questo il momento in cui bisognerebbe andare a dire quello che si vuole che sia l'Unione perchè è adesso che l'Unione si fa e l'Unione comunque si farà non è che se Molinella sta fuori l'Unione non si fa, l'Unione si farà eccome, e Molinella non ci sarà. Grazie.

ANDREA GABUSI: No non volevo non vorrei polemizzare mi rimangio un po' di parole qui il clima è cambiato, perchè basta che il Consigliere Sgarbi intervenga e esce da certi schemi non voglio polemizzare, perchè ci sarebbe da polemizzare anche su votare contro ad un verbale. E' la prima volta. Io sono 30 anni quasi che sono in Consiglio che sento votare contro a dei verbali quindi prova a pensare quindi questo è il nostro pensiero credo che l'abbiamo articolato abbiamo fatto presente il perchè e il percome, se il Dottor Sgarbi ritiene che sia giusto entrare voto contro a questa nostra scelta, poi quando ci sarà da fare l'Unione dei Comuni si arriverà in Consiglio voterà a favore. Cioè credo che noi abbiamo fatto presente però bisogna stare attenti a fare certe affermazioni sul fatto che il Comune non potrà e dipenderà, ho detto chiaro e tondo che siamo qui per fare l'interesse dei cittadini, ma sa perfettamente Sgarbi che ci sono delle Leggi c'è una Costituzione e quindi c'è una democrazia e quindi i Comuni non possono essere ingessati da delle Unioni è impossibile che possano essere ingessati da delle Unioni, ho detto anche che ci saranno delle Leggi che stanno venendo avanti che porteranno a modificare quello che è l'assetto della Provincia che modificheranno tutto quello che è la struttura anche dei Comuni. In quel momento ci sarà la possibilità di fare un'ulteriore discussione. Quindi questo è il nostro pensiero e credo che siamo tutti convinti di questo, proprio perchè vogliamo un attimo riflettere e quindi il parallelismo dentro o fuori fuori o dentro ho detto solamente che nel momento in cui c'è stata l'iniziativa delle Terre di Pianura e Molinella era capifila e Budrio che è un Comune importante che non è Baricella 6.000 abitanti, non è Minerbio 8.000 abitanti, è un Comune di 16.000 abitanti che poteva in quel momento fare certi ragionamenti, è stato un mio pensiero poi è chiaro che qui c'è un po' più di politica che di tecnica, ha riflettuto ha aspettato ha voluto vedere ha detto cara Nadia vai, poi ti seguiamo tanto tra due anni noi andiamo alle elezioni poi ci penserà in nuovo Sindaco eventualmente a valutare. E' chiaro che il nuovo Sindaco è entrato immediatamente, però sappiamo che la politica va anche così. E allora in quel momento perchè il Comune di Budrio non è entrato? Perchè ha voluto valutare ha voluto vedere nonostante che si fosse nella stessa stanza dei bottoni, e quindi sono per dire che sono questioni che a volte possono essere anche delicate ma stia pur tranquillo Dottor Sgarbi che non perderemo nulla perchè se ci sarà da perdere qualche cosa ci sono anche vie giudiziarie per poter recuperare anche quello che non ci viene dato, stia tranquillo.

VINCENZO CARADONNA: Ma io pur rispettando quello che è le considerazioni della maggioranza, perchè ognuno può esprimere un percorso partendo da strade diverse o percorrendo strade diverse magari alla fine può darsi che il risultato sia migliore di quello che noi ci aspettiamo. Quindi nulla toglie al rispetto verso la democrazia come si diceva prima, bene, però volevo fare questa considerazione. Io domenica mattina, ieri mattina ero a una riunione di Terre di Pianura, dove si è parlato di lavoro dove sono state elencate tutta quella che è la situazione delle aziende di Terre di Pianura quindi dei 6 Comuni quindi anche di Molinella e il fatto di vedere che Molinella non c'era un po' mi è dispiaciuto ecco mi sono sentito un po' solo, perchè quando si parla di cose che riguardano un territorio in cui comunque anche se noi tendiamo in questo momento per ragioni politiche a stare alla finestra dove comunque ci siamo dentro per forza ci costringerà a guardare quello che fanno gli altri e non vorrei che si facesse proprio come un esempio che è stato fatto proprio ieri mattina dove tanto per non far nome la regione Veneta, il Presidente della regione Veneta, ha chiesto al Presidente della Regione Errani che è il Presidente dell'ANCI, scusate dell'Associazione delle Regioni, di chiedere anche per il Veneto dei flussi più alti anche di quelli previsti perchè il Veneto ha bisogno anche di manodopera. Perchè non sanno come fare, perchè hanno bisogno di gente che lavora però se lo chiedono loro non va bene perchè hanno il carroccio e questo

gli crea dei problemi. Allora stasera qui il Carroccio non è rappresentato e in ogni caso era per dire non vorrei che Molinella si trovasse poi stando sempre alla finestra a dovere poi chiedere delle cose in momenti anche poi imbarazzanti perchè c'è anche questo rischio io dico l'isolamento e lo star fuori non è detto che sia poi così facile in tutti i momenti. Questa è una mia considerazione ecco al di là di quello volevo specificare credo che tutti lo sappiano, ma è meglio dirlo che l'Unione dei Comuni non è una fusione dei Comuni e che è stata modificata rispetto a quello che era stata pensata alcuni anni fa, che era una cosa ben più rigida, adesso l'Unione dei Comuni è un ente giuridico ma è un patto di collaborazione dove si cerca di risparmiare sui servizi, dove si cerca di armonizzare quelle che sono le risorse dove si cerca di avere delle specializzazioni che non tutti i Comuni devono avere ma basta avere un unico ufficio che si preoccupa di determinate cose quindi sicuramente i vantaggi ci sono. E' chiara anche un'altra cosa che se io partecipo alla formazione dell'Unione, dico la mia, insisto per valutare anche le necessità del mio Comune. Se le cose vanno come sono andate in questi anni, non mi sembra che attorno ci siano dei Comuni così fanatici che pensano solo per se, mi sembra che fino adesso nonostante le varie divergenze che possono esserci state ci sia sempre stata attenzione per i comuni del territorio. Quindi io volevo solo dire questo, siamo gli ultimi dell'anello siamo al confine se dobbiamo fare la scalata, visto che le risorse sono sempre di mano, è bene che stiamo in cordata, oppure cerchiamo di guardare bene che non si allontanino troppo gli altri perchè, il Comune si potrebbe poi trovare veramente in difficoltà. Un'altra cosa da considerare è che adesso il governo ridurrà ulteriormente l'ICI che aveva promesso di dare ne darà ancora di meno quindi Molinella non so quanti saranno ma sicuramente 100/120.000 euro in meno se li ritroverà, allora guardiamoci attentamente a questa cosa e pur capendo le motivazioni della maggioranza io mi permetto di ricordare queste cose, perchè credo che in un contesto come il nostro non penso che l'Unione di questi comuni sia così preoccupante o pericolosa piuttosto si tratta di come diceva prima il Consigliere Sgarbi valutare come fare per essere un po' più forti nonostante che noi siamo uno e gli altri sono 4 o 5. Volevo solo dire queste cose qui. Ecco per quanto riguarda, già visto che ci sono, faccio anche una dichiarazione di voto. Ecco noi come gruppo consiliare di Molinella che cambia ovviamente voteremo contro a questa decisione della maggioranza, grazie.

SINDACO: La ringrazio. Consigliere non mi scusi consigliere Sgarbi, solitamente c'è un intervento e raramente un altro; non possiamo continuare a fare dialogo. Io stasera ho tollerato l'intervento suo, quello di risposta e la controrisposta, ma non è questo il modo di agire in Consiglio Comunale. In Consiglio Comunale uno fa una dichiarazione su un argomento, eventualmente lo riprende per fare una dichiarazione, ma basta; non possiamo continuare a fare dialogo tutta sera Lei, Gabusi o qualche altro consigliere, è solo questo che ad un certo punto io ribadisco per l'ultima volta e le permetto questo, ma sappiamo che d'ora innanzi l'intervento, eventualmente una risposta e nient'altro.

PAOLO SGARBI: Non sapevo che lei tollerasse i nostri interventi Signor Sindaco io volevo...

SINDACO: Io tollero, no no no. Consigliere Sgarbi non mi faccia dire cose che non ho detto; io ho detto: c'è un intervento e un secondo; le basta: Lei sta facendo il terzo sempre sullo stesso argomento: è questo che io voglio farle notare, non il fatto che Lei sia intervenuto e ha detto, tollero la terza volta ma altro per il semplice motivo che questo Consiglio ha determinate regole e le seguiamo. In Consiglio non si fa discussione fra consiglieri; solo lì.

PAOLO SGARBI: Non volevo intervenire Signor Sindaco. Volevo fare una domanda al Consigliere Gabusi perchè non ho capito una cosa, Se posso farla. Gentilmente. Non

posso fare una domanda sull'intervento? Basta, se non si può fare domande in Consiglio Comunale va bene; era solo una domanda. Volevo chiedere al Consigliere Gabusi qual'è il collegamento fra l'Unione la Costituzione e la via giudiziaria che sinceramente mi è sfuggito tutto qua se si può sapere bene sennò niente.

SINDACO: Bene, va bene. Qualcun altro chiede la parola? Ma signori consiglieri ne ho sentite diverse questa sera, mi risulta che Castelli citi molto spesso Molinella in diverse occasioni mi risulta anche che Castelli venga a prendere anche diversi documenti già approvati da Molinella e li presenti nel suo Consiglio quindi c'è questo interscambio fra Molinella e Budrio forse magari su posizioni diverse, come? Assolutamente sì non escludo nessuno non escludo niente Assessore Mazzanti vedremo quello che succederà, quindi mi fa piacere anche di avere sentito questa sera che abbiamo fatto un PSC ottimo spero che lo ricorderemo anche quando lo andremo ad approvare, perchè mi sembra che quando l'abbiamo adottato qualcuno abbia detto, ma si poteva fare meglio ma si poteva, ma dirò di più abbiamo lavorato assieme a Terre di Pianura e nel Consiglio Comunale del 18 settembre mi sembra anche che l'opposizione abbia votato contro. Abbiamo spiegato i motivi per i quali siamo arrivati all'ultimo momento per approvare un provvedimento ed a un certo punto per condividere a livello di Terre di Pianura, ma in base a quello che si dice stasera forse abbiamo sbagliato, dovevamo andare per nostro conto e avremmo dato il tempo ai Consiglieri di vedere i vari provvedimenti. Giustamente diceva l'Assessore Pinardi le scuole è un lavoro che viene svolto dalla Provincia e i vari Comuni si rivolgono alla Provincia per un certo qual modo, difendere i propri diritti o quanto meno per fare le proprie richieste. Ma al di là di quello quello che non mi è piaciuto questa sera è il fatto di dire, dunque la Regione dà dei contributi se il Comune non fa questo non gli viene dato, ma signori miei o qui noi usiamo la Costituzione Italiana sempre o la certo no dicevo che la regione dà solo ad Associazioni ed ai Comuni niente, cos'è stato detto questa sera, se ho capito bene, ci saranno 250.000 euro che al regione erogherà ma non la darà ai Comuni li darà alle Associazioni. E' stato detto così comunque mi fermo, mi sembra di avere capito così se ho capito male chiedo scusa ma al di là di questo non è il discorso del 250.000 lire a se stesso o che la Regione dà i 250.000 io sto dicendo un'altra cosa. Ribadisco secondo la Costituzione Italiana, che serve quando porta acqua al proprio mulino e non serve quando qualcuno la dovrebbe rispettare dice che lo Stato Italiano è diviso in Regioni, Province e Comuni, non parla di Associazioni, non parla di Comprensori, non parla di Unioni. Quindi a questo punto se una regione se ribadisco una regione non darà i contributi al Comune di Molinella, perchè non fa parte di una Associazione ci tuteleremo a tutti i livelli. Io non credo che la regione Emilia Romagna scelga questa strada, però se la dovesse scegliere ci tuteleremo a tutti i livelli, non c'è problema Consigliere Sgarbi noi ci tuteliamo a tutti i livelli non abbiamo nessun problema in questo senso. Se per caso diranno al Comune di Molinella non diamo, perchè non fa parte dell'Associazione, al Comune di Molinella non diamo perchè la pensa in un altro modo ci tuteleremo su tutti i livelli su questo può stare tranquillo, perchè come diceva l'Assessore Gabusi noi siamo qui per fare gli interessi dei cittadini di Molinella perchè prima di tutto noi tutti Consiglieri, Assessori e Sindaco siamo cittadini di Molinella, prima di essere Consiglieri, Assessori e Sindaco. Questo è il nostro modo di agire può piacere, non può piacere, può andare bene non può andare bene, noi crediamo che vada bene visto il risultato elettorale, visto che i cittadini di Molinella hanno confermato la nostra lista vuol dire che il nostro modo di agire di ragionare va bene. Ma detto questo ribadisco noi non abbiamo niente come ho detto in premessa, nei confronti dell'Unione dei Comuni, nei confronti del Comune di Budrio, nei confronti del Comune di Malalbergo, che come Molinella in questo momento sta valutando l'uscita anche lui dall'Associazione e quindi l'Unione sembra che venga fatta da 4 comuni solo Granarolo, Budrio, Baricella e Minerbio poi dopo niente toglie che il 1° di

marzo vedendo che ci sono sì certe situazioni il Comune di Molinella come ha fatto Budrio due anni dopo possa chiedere possa entrare naturalmente a quel punto lì sentiremo le condizioni sentiremo quello che ci viene detto. Se riterremo che andrà o vada a favore della collettività di Molinella accetteremo, se quello che ci verrà detto riteniamo possa nuocere a Molinella ce ne staremo fuori come riteniamo di stare fuori adesso. Questo è il principio per il quale noi intendiamo uscire dall'Associazione, perchè in tutti questi anni non è stato che si sono fatte delle cose solo perchè si era in Associazione perchè, se noi vogliamo, andiamo indietro negli anni abbiamo avuto i Comprensori anche e sono miseramente falliti quando sembravano il toccasana dell'attività amministrativa, abbiamo fatto le Associazioni abbiamo fatte delle cose che ritenevamo giusto fare. Non ne abbiamo fatte altre siamo andati avanti ma sempre volontariamente e non con l'obbligo come faceva notare il nostro capogruppo Catozzi, quando con questa personalità giuridica e in quella sede viene presa una decisione noi volenti o nolenti la dobbiamo subire che ci vada bene che non ci vada bene, è questo che noi non intendiamo accettare una impostazione di questo genere poi se troveremo la soluzione giusta che ci darà questa possibilità il fatto di potere lavorare assieme, l'abbiamo fatto sia con le Associazioni, sia a livello di volontario, ci siamo trovati con diversi Comuni ai quali abbiamo collaborato e collaboreremo ancora non c'è bisogno di avere una associazione una unione o altre cose basta solo la volontà di lavorare insieme. Ecco questo è il principio informatore che noi come maggioranza intendiamo portare avanti. Tutto qui, dopo di che vedremo quello che ci sarà.

Non essendoci osservazioni in merito, il Sindaco pone il punto di accesso a seguito di approvazione della votazione palese con il seguente risultato:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 13 componenti consiliari

Contrari: 6 (Vincenzo Caradonna, Nadia Passarini, Lorenzo Venturoli, Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 8.

Il Sindaco poi pone in votazione l'immediata eseguibilità del punto che viene votato come segue:

Presenti: 19 componenti consiliari

Votanti: 19 componenti consiliari

Favorevoli: 17 componenti consiliari

Contrari: 2 (Paolo Sgarbi, Stefano Mingozi)

Astenuti: //

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama l'avvenuta approvazione del partito di deliberazione iscritto all'o.d.g. all'oggetto n. 8.

Oggetto n. 9

**PRESENTAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 -
BILANCIO PLURIENNALE 2010/2012 - PIANO INVESTIMENTI
2010/2012 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.
(deliberazione di C.C. n. 51 del 30/11/2009)**

Il Sindaco legge al Consiglio Comunale la relazione revisionale e programmatica 2010/2012.

Signori Consiglieri,

a distanza di alcuni mesi dall'approvazione del riequilibrio del bilancio 2009, siamo ancora chiamati, come prescrive la legge, ad esprimerci in merito alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Premesso che la Pubblica Amministrazione deve avere come obiettivo quello di creare utilità per la collettività e non di aumentare valore o dividendi per soci o azionisti, pur considerando l'evoluzione istituzionale che in questi ultimi anni ha caratterizzato l'area pubblica, con una ricerca spesso spasmodica dell'efficienza all'interno di un processo di aziendalizzazione dell'intero settore, appare evidente che per il Comune è necessaria una specifica serie di interventi, aggiustamenti e regole in funzione della particolare struttura aziendale che esso rappresenta.

Sono diverse le componenti delle quali abbiamo tenuto conto per la redazione di questo bilancio di previsione e per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi all'inizio del mandato, ma crediamo che prima di passare alla trattazione delle singole specificità, sia necessaria una riflessione sulla particolare situazione "economica-finanziaria" che stiamo vivendo.

Che si sia di fronte alla peggiore crisi mai registrata dal dopoguerra ad oggi è ormai cosa scontata. Una crisi inedita e gravissima, che coinvolge tutta l'economia mondiale e che tocca pesantemente l'economia italiana ed ora anche quella regionale e locale. Una crisi che non è ciclica, ma strutturale. Una crisi che mette in discussione le fondamenta stesse del sistema su cui regge il ciclo economico.

Anche se alcuni indicatori economici mostrano incoraggianti segnali di rallentamento della recessione mondiale, permane grande incertezza su quelli che saranno i tempi di ripresa nel nostro Paese in generale ed a livello locale in particolare.

In una recente intervista, il Ministro dell'Economia, ha previsto per il 2010 una crescita del PIL di 1 punto percentuale, ma lo stesso Ministro ha onestamente ammesso che la partenza è ancora sotto zero.

In questo scenario la Giunta Comunale ha ritenuto doveroso adottare una linea strategica efficace, per contrastare le criticità più evidenti ed urgenti, introducendo il meccanismo di non adeguare le tariffe di tutti i servizi a domanda, nonostante gli aumenti registrati nel corso del 2009 da parte dei vari fornitori e degli operatori.

In una fase come questa, si è ritenuto doveroso tutelare le persone più vulnerabili, come pensionati, disoccupati, chi ha perduto il lavoro o chi non può lavorare per qualche disabilità. Tutto ciò può comportare effetti positivi, non solo per loro, ma per l'economia in generale, in quanto quella parte di reddito che non sarà usata per compensare gli aumenti, potrà essere usata dalle famiglie per il soddisfacimento di altre necessità.

Siamo consapevoli tuttavia, che per raggiungere i risultati che ci siamo prefissi, occorrerà migliorare le procedure interne o crearne eventualmente di nuove, ma con l'aiuto di tutte le componenti politiche e manageriali, in un clima di collaborazione tra i vari settori, riusciremo ad attraversare questa crisi, salvaguardando capacità professionali, occupazione e sicurezza sociale.

Passando ora nel dettaglio evidenziamo quanto segue:

Oggetto n. 9

**PRESENTAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 -
BILANCIO PLURIENNALE 2010/2012 - PIANO INVESTIMENTI
2010/2012 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.
(deliberazione di C.C. n. 51 del 30/11/2009)**

Il Sindaco legge al Consiglio Comunale la relazione revisionale e programmatica 2010/2012.

Signori Consiglieri,

a distanza di alcuni mesi dall'approvazione del riequilibrio del bilancio 2009, siamo ancora chiamati, come prescrive la legge, ad esprimerci in merito alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Premesso che la Pubblica Amministrazione deve avere come obiettivo quello di creare utilità per la collettività e non di aumentare valore o dividendi per soci o azionisti, pur considerando l'evoluzione istituzionale che in questi ultimi anni ha caratterizzato l'area pubblica, con una ricerca spesso spasmodica dell'efficienza all'interno di un processo di aziendalizzazione dell'intero settore, appare evidente che per il Comune è necessaria una specifica serie di interventi, aggiustamenti e regole in funzione della particolare struttura aziendale che esso rappresenta.

Sono diverse le componenti delle quali abbiamo tenuto conto per la redazione di questo bilancio di previsione e per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi all'inizio del mandato, ma crediamo che prima di passare alla trattazione delle singole specificità, sia necessaria una riflessione sulla particolare situazione "economica finanziaria" che stiamo vivendo.

Che si sia di fronte alla peggiore crisi mai registrata dal dopoguerra ad oggi è ormai cosa scontata. Una crisi inedita e gravissima, che coinvolge tutta l'economia mondiale e che tocca pesantemente l'economia italiana ed ora anche quella regionale e locale. Una crisi che non è ciclica, ma strutturale. Una crisi che mette in discussione le fondamenta stesse del sistema su cui regge il ciclo economico.

Anche se alcuni indicatori economici mostrano incoraggianti segnali di rallentamento della recessione mondiale, permane grande incertezza su quelli che saranno i tempi di ripresa nel nostro Paese in generale ed a livello locale in particolare.

In una recente intervista, il Ministro dell'Economia, ha previsto per il 2010 una crescita del PIL di 1 punto percentuale, ma lo stesso Ministro ha onestamente ammesso che la partenza è ancora sotto zero.

In questo scenario la Giunta Comunale ha ritenuto doveroso adottare una linea strategica efficace, per contrastare le criticità più evidenti ed urgenti, introducendo il meccanismo di non adeguare le tariffe di tutti i servizi a domanda, nonostante gli aumenti registrati nel corso del 2009 da parte dei vari fornitori e degli operatori.

In una fase come questa, si è ritenuto doveroso tutelare le persone più vulnerabili, come pensionati, disoccupati, chi ha perduto il lavoro o chi non può lavorare per qualche disabilità. Tutto ciò può comportare effetti positivi, non solo per loro, ma per l'economia in generale, in quanto quella parte di reddito che non sarà usata per compensare gli aumenti, potrà essere usata dalle famiglie per il soddisfacimento di altre necessità.

Siamo consapevoli tuttavia, che per raggiungere i risultati che ci siamo prefissi, occorrerà migliorare le procedure interne o crearne eventualmente di nuove, ma con l'aiuto di tutte le componenti politiche e manageriali, in un clima di collaborazione tra i vari settori, riusciremo ad attraversare questa crisi, salvaguardando capacità professionali, occupazione e sicurezza sociale.

Passando ora nel dettaglio evidenziamo quanto segue:

Oggetto n. 9

**PRESENTAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 -
BILANCIO PLURIENNALE 2010/2012 - PIANO INVESTIMENTI
2010/2012 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.
(deliberazione di C.C. n. 51 del 30/11/2009)**

Il Sindaco legge al Consiglio Comunale la relazione revisionale e programmatica 2010/2012.

Signori Consiglieri,

a distanza di alcuni mesi dall'approvazione del riequilibrio del bilancio 2009, siamo ancora chiamati, come prescrive la legge, ad esprimerci in merito alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Premesso che la Pubblica Amministrazione deve avere come obiettivo quello di creare utilità per la collettività e non di aumentare valore o dividendi per soci o azionisti, pur considerando l'evoluzione istituzionale che in questi ultimi anni ha caratterizzato l'area pubblica, con una ricerca spesso spasmodica dell'efficienza all'interno di un processo di aziendalizzazione dell'intero settore, appare evidente che per il Comune è necessaria una specifica serie di interventi, aggiustamenti e regole in funzione della particolare struttura aziendale che esso rappresenta.

Sono diverse le componenti delle quali abbiamo tenuto conto per la redazione di questo bilancio di previsione e per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi all'inizio del mandato, ma crediamo che prima di passare alla trattazione delle singole specificità, sia necessaria una riflessione sulla particolare situazione "economica finanziaria" che stiamo vivendo.

Che si sia di fronte alla peggiore crisi mai registrata dal dopoguerra ad oggi è ormai cosa scontata. Una crisi inedita e gravissima, che coinvolge tutta l'economia mondiale e che tocca pesantemente l'economia italiana ed ora anche quella regionale e locale. Una crisi che non è ciclica, ma strutturale. Una crisi che mette in discussione le fondamenta stesse del sistema su cui regge il ciclo economico.

Anche se alcuni indicatori economici mostrano incoraggianti segnali di rallentamento della recessione mondiale, permane grande incertezza su quelli che saranno i tempi di ripresa nel nostro Paese in generale ed a livello locale in particolare.

In una recente intervista, il Ministro dell'Economia, ha previsto per il 2010 una crescita del PIL di 1 punto percentuale, ma lo stesso Ministro ha onestamente ammesso che la partenza è ancora sotto zero.

In questo scenario la Giunta Comunale ha ritenuto doveroso adottare una linea strategica efficace, per contrastare le criticità più evidenti ed urgenti, introducendo il meccanismo di non adeguare le tariffe di tutti i servizi a domanda, nonostante gli aumenti registrati nel corso del 2009 da parte dei vari fornitori e degli operatori.

In una fase come questa, si è ritenuto doveroso tutelare le persone più vulnerabili, come pensionati, disoccupati, chi ha perduto il lavoro o chi non può lavorare per qualche disabilità. Tutto ciò può comportare effetti positivi, non solo per loro, ma per l'economia in generale, in quanto quella parte di reddito che non sarà usata per compensare gli aumenti, potrà essere usata dalle famiglie per il soddisfacimento di altre necessità.

Siamo consapevoli tuttavia, che per raggiungere i risultati che ci siamo prefissi, occorrerà migliorare le procedure interne o crearne eventualmente di nuove, ma con l'aiuto di tutte le componenti politiche e manageriali, in un clima di collaborazione tra i vari settori, riusciremo ad attraversare questa crisi, salvaguardando capacità professionali, occupazione e sicurezza sociale.

Passando ora nel dettaglio evidenziamo quanto segue:

Oggetto n. 9

PRESENTAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 -
BILANCIO PLURIENNALE 2010/2012 - PIANO INVESTIMENTI
2010/2012 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.
(deliberazione di C.C. n. 51 del 30/11/2009)

Il Sindaco legge al Consiglio Comunale la relazione revisionale e programmatica 2010/2012.

Signori Consiglieri,

a distanza di alcuni mesi dall'approvazione del riequilibrio del bilancio 2009, siamo ancora chiamati, come prescrive la legge, ad esprimerci in merito alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Premesso che la Pubblica Amministrazione deve avere come obiettivo quello di creare utilità per la collettività e non di aumentare valore o dividendi per soci o azionisti, pur considerando l'evoluzione istituzionale che in questi ultimi anni ha caratterizzato l'area pubblica, con una ricerca spesso spasmodica dell'efficienza all'interno di un processo di aziendalizzazione dell'intero settore, appare evidente che per il Comune è necessaria una specifica serie di interventi, aggiustamenti e regole in funzione della particolare struttura aziendale che esso rappresenta.

Sono diverse le componenti delle quali abbiamo tenuto conto per la redazione di questo bilancio di previsione e per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi all'inizio del mandato, ma crediamo che prima di passare alla trattazione delle singole specificità, sia necessaria una riflessione sulla particolare situazione "economica finanziaria" che stiamo vivendo.

Che si sia di fronte alla peggiore crisi mai registrata dal dopoguerra ad oggi è ormai cosa scontata. Una crisi inedita e gravissima, che coinvolge tutta l'economia mondiale e che tocca pesantemente l'economia italiana ed ora anche quella regionale e locale. Una crisi che non è ciclica, ma strutturale. Una crisi che mette in discussione le fondamenta stesse del sistema su cui regge il ciclo economico.

Anche se alcuni indicatori economici mostrano incoraggianti segnali di rallentamento della recessione mondiale, permane grande incertezza su quelli che saranno i tempi di ripresa nel nostro Paese in generale ed a livello locale in particolare.

In una recente intervista, il Ministro dell'Economia, ha previsto per il 2010 una crescita del PIL di 1 punto percentuale, ma lo stesso Ministro ha onestamente ammesso che la partenza è ancora sotto zero.

In questo scenario la Giunta Comunale ha ritenuto doveroso adottare una linea strategica efficace, per contrastare le criticità più evidenti ed urgenti, introducendo il meccanismo di non adeguare le tariffe di tutti i servizi a domanda, nonostante gli aumenti registrati nel corso del 2009 da parte dei vari fornitori e degli operatori.

In una fase come questa, si è ritenuto doveroso tutelare le persone più vulnerabili, come pensionati, disoccupati, chi ha perduto il lavoro o chi non può lavorare per qualche disabilità. Tutto ciò può comportare effetti positivi, non solo per loro, ma per l'economia in generale, in quanto quella parte di reddito che non sarà usata per compensare gli aumenti, potrà essere usata dalle famiglie per il soddisfacimento di altre necessità.

Siamo consapevoli tuttavia, che per raggiungere i risultati che ci siamo prefissi, occorrerà migliorare le procedure interne o crearne eventualmente di nuove, ma con l'aiuto di tutte le componenti politiche e manageriali, in un clima di collaborazione tra i vari settori, riusciremo ad attraversare questa crisi, salvaguardando capacità professionali, occupazione e sicurezza sociale.

Passando ora nel dettaglio evidenziamo quanto segue:

Oggetto n. 9 PRESENTAZIONE BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 -
BILANCIO PLURIENNALE 2010/2012 - PIANO INVESTIMENTI
2010/2012 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.
(deliberazione di C.C. n. 51 del 30/11/2009)

Il Sindaco legge al Consiglio Comunale la relazione revisionale e programmatica 2010/2012.

Signori Consiglieri,

a distanza di alcuni mesi dall'approvazione del riequilibrio del bilancio 2009, siamo ancora chiamati, come prescrive la legge, ad esprimerci in merito alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010.

Premesso che la Pubblica Amministrazione deve avere come obiettivo quello di creare utilità per la collettività e non di aumentare valore o dividendi per soci o azionisti, pur considerando l'evoluzione istituzionale che in questi ultimi anni ha caratterizzato l'area pubblica, con una ricerca spesso spasmodica dell'efficienza all'interno di un processo di aziendalizzazione dell'intero settore, appare evidente che per il Comune è necessaria una specifica serie di interventi, aggiustamenti e regole in funzione della particolare struttura aziendale che esso rappresenta.

Sono diverse le componenti delle quali abbiamo tenuto conto per la redazione di questo bilancio di previsione e per raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi all'inizio del mandato, ma crediamo che prima di passare alla trattazione delle singole specificità, sia necessaria una riflessione sulla particolare situazione "economica finanziaria" che stiamo vivendo.

Che si sia di fronte alla peggiore crisi mai registrata dal dopoguerra ad oggi è ormai cosa scontata. Una crisi inedita e gravissima, che coinvolge tutta l'economia mondiale e che tocca pesantemente l'economia italiana ed ora anche quella regionale e locale. Una crisi che non è ciclica, ma strutturale. Una crisi che mette in discussione le fondamenta stesse del sistema su cui regge il ciclo economico.

Anche se alcuni indicatori economici mostrano incoraggianti segnali di rallentamento della recessione mondiale, permane grande incertezza su quelli che saranno i tempi di ripresa nel nostro Paese in generale ed a livello locale in particolare.

In una recente intervista, il Ministro dell'Economia, ha previsto per il 2010 una crescita del PIL di 1 punto percentuale, ma lo stesso Ministro ha onestamente ammesso che la partenza è ancora sotto zero.

In questo scenario la Giunta Comunale ha ritenuto doveroso adottare una linea strategica efficace, per contrastare le criticità più evidenti ed urgenti, introducendo il meccanismo di non adeguare le tariffe di tutti i servizi a domanda, nonostante gli aumenti registrati nel corso del 2009 da parte dei vari fornitori e degli operatori.

In una fase come questa, si è ritenuto doveroso tutelare le persone più vulnerabili, come pensionati, disoccupati, chi ha perduto il lavoro o chi non può lavorare per qualche disabilità. Tutto ciò può comportare effetti positivi, non solo per loro, ma per l'economia in generale, in quanto quella parte di reddito che non sarà usata per compensare gli aumenti, potrà essere usata dalle famiglie per il soddisfacimento di altre necessità.

Siamo consapevoli tuttavia, che per raggiungere i risultati che ci siamo prefissi, occorrerà migliorare le procedure interne o crearne eventualmente di nuove, ma con l'aiuto di tutte le componenti politiche e manageriali, in un clima di collaborazione tra i vari settori, riusciremo ad attraversare questa crisi, salvaguardando capacità professionali, occupazione e sicurezza sociale.

Passando ora nel dettaglio evidenziamo quanto segue:

PERSONALE

Continuerà l'azione finalizzata al mantenimento del livello di soddisfacimento dei servizi con l'utilizzo di risorse umane reclutate con modalità di diritto pubblico.

Si giungerà alla ridefinizione organizzativa degli uffici e servizi comunali, secondo un procedimento complesso che vede, nelle sue implicazioni tecnico-gestionali, il coinvolgimento dei Responsabili di Area, delle OO.SS., al fine di ottimizzare l'interazione e il risultato finale rispetto alle esigenze dei cittadini e degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

In tal senso è in fase di predisposizione il documento preliminare per la quantificazione del fabbisogno di personale per i prossimi anni, ove sarà inevitabile dover tenere conto delle implicazioni economiche derivanti dalla normativa dettata dalla vigente legislazione finanziaria.

Verrà dato seguito alla revisione della contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, per determinare, compatibilmente alle relative disponibilità finanziarie, il più appropriato utilizzo del fondo di produttività nelle sue previsioni e destinazioni. Gli Parimenti, verrà effettuata verifica delle Aree delle posizioni organizzative verso un'appropriata distribuzione delle relative responsabilità e conseguente riconoscimento economico.

Andrà a compimento il progetto di costruzione organizzativa di Molinella Futura s.r.l., con la definitiva assegnazione del personale come disposto a suo tempo nei documenti costitutivi e successivi, nel rispetto delle posizioni giuridiche, ed economiche dei lavoratori interessati e con il costante coinvolgimento della parte sindacale.

Quanto sopra descritto sarà realizzato con la rivoluzione normativa e gestionale che conseguirà alla piena attuazione del D. Lgs. n. 150/2009, fatto che comporterà una radicale ridefinizione di tutte le procedure comunali correlate nonché mutamenti di approccio relazionale nella concreta attività di gestione.

CULTURA

Se nel corso 2009 si sono consolidati gli standard qualitativi dei servizi culturali rivolti ai cittadini, nell'anno 2010 l'obiettivo è quello di fare tesoro di tale consolidamento al fine di intraprendere un percorso di continua evoluzione e miglioramento dell'offerta culturale del nostro Comune. Il tutto senza gravare in maniera più incisiva sul bilancio comunale, ma attraverso un'ottimizzazione organizzativa e gestionale, dalla quale deriva inevitabilmente una razionalizzazione economica.

Per raggiungere tale scopo, sarà necessario da un lato proseguire lungo la strada della massima collaborazione e del coinvolgimento delle diverse realtà associative del territorio, nonché delle Scuole del comune, dall'altro attingere al contributo dei privati.

Nello specifico, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Attività culturali in Auditorium: accanto alla stagione teatrale in Auditorium, che vedrà la partecipazione di artisti di primo livello e di fama nazionale e che continuerà ad essere arricchita da spettacoli pomeridiani dedicati ai bambini, oltre a quelli matutini in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Molinella, verrà riproposta la stagione concertistica. Quest'ultima, realizzata in collaborazione con gli insegnanti

PERSONALE

Continuerà l'azione finalizzata al mantenimento del livello di soddisfacimento dei servizi con l'utilizzo di risorse umane reclutate con modalità di diritto pubblico.

Si giungerà alla ridefinizione organizzativa degli uffici e servizi comunali, secondo un procedimento complesso che vede, nelle sue implicazioni tecnico-gestionali, il coinvolgimento dei Responsabili di Area, delle OO.SS., al fine di ottimizzare l'interazione e il risultato finale rispetto alle esigenze dei cittadini e degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

In tal senso è in fase di predisposizione il documento preliminare per la quantificazione del fabbisogno di personale per i prossimi anni, ove sarà inevitabile dover tenere conto delle implicazioni economiche derivanti dalla normativa dettata dalla vigente legislazione finanziaria.

Verrà dato seguito alla revisione della contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, per determinare, compatibilmente alle relative disponibilità finanziarie, il più appropriato utilizzo del fondo di produttività nelle sue previsioni e destinazioni.

Parimenti, verrà effettuata verifica delle Aree delle posizioni organizzative verso un'appropriata distribuzione delle relative responsabilità e conseguente riconoscimento economico.

Andrà a compimento il progetto di costruzione organizzativa di Molinella Futura s.r.l., con la definitiva assegnazione del personale come disposto a suo tempo nei documenti costitutivi e successivi, nel rispetto delle posizioni giuridiche ed economiche dei lavoratori interessati e con il costante coinvolgimento della parte sindacale.

Quanto sopra descritto sarà realizzato consi della riforma normativa e gestionale che conseguirà alla piena attuazione del D.Lgs. n. 50/2009, fatto che comporterà una radicale ridefinizione di tutte le procedure comunali correlate nonché mutamenti di approccio relazionale nella concreta attività di gestione.

CULTURA

Se nel corso 2009 si sono consolidati gli standard qualitativi dei servizi culturali rivolti ai cittadini, nell'anno 2010 l'obiettivo è quello di fare tesoro di tale consolidamento al fine di intraprendere un percorso di continua evoluzione e miglioramento dell'offerta culturale del nostro Comune. Il tutto senza gravare in maniera più incisiva sul bilancio comunale, ma attraverso un'ottimizzazione organizzativa e gestionale, dalla quale deriva inevitabilmente una razionalizzazione economica.

Per raggiungere tale scopo, sarà necessario da un lato proseguire lungo la strada della massima collaborazione e del coinvolgimento delle diverse realtà associative del territorio, nonché delle Scuole del comune, dall'altro attingere al contributo dei privati.

Nello specifico, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Attività culturali in Auditorium: accanto alla stagione teatrale in Auditorium, che vedrà la partecipazione di artisti di primo livello e di fama nazionale e che continuerà ad essere arricchita da spettacoli pomeridiani dedicati ai bambini, oltre a quelli matutini in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Molinella, verrà riproposta la stagione concertistica. Quest'ultima, realizzata in collaborazione con gli insegnanti

della Scuola di musica "Banchieri", continuerà ad essere gratuita, ma le sarà garantita una maggiore valorizzazione, anche attraverso una promozione fuori dal territorio comunale. L'Auditorium rappresenterà poi il centro di riferimento, pur non essendo l'unico spazio che sarà utilizzato, per buona parte delle attività culturali alle quali successivamente si accennerà.

- Scuola di Musica "Adriano Banchieri": interverremo sia per perfezionare la fruibilità degli spazi oggi a disposizione degli studenti, sia per migliorarne la dotazione strumentale. Parallelamente verranno portate avanti tutte le iniziative ormai consolidate e note: corsi di musica e di canto, progetti, laboratori e lezioni con le Scuole materne, elementari e medie, che interessano centinaia e centinaia di bambini e ragazzi. Il tutto verrà garantito anche grazie all'attivazione di un piano di riorganizzazione interna delle lezioni e della didattica, che consentirà anche una razionalizzazione delle spese, senza diminuire la qualità e la durata dei servizi offerti agli iscritti.
- Biblioteca Comunale "Severino Ferrari": il 2010 dovrebbe segnare il passaggio della Zona Bibliotecaria "Valli dell'Idice" in Sistema Bibliotecario, con un grande vantaggio per la nostra biblioteca, in termini di organizzazione, disponibilità di libri e pubblicazioni, strutture e reti informatiche. Per poter attivare questo passaggio e poiché purtroppo ci è stato annunciato un ridimensionamento dei contributi da parte della Provincia di Bologna a favore di tutte le biblioteche del territorio, occorrerà aumentare la quota di contributo a carico dei Comuni da trasferire alla Zona Bibliotecaria, che passerà da 0,26 €/abitante a 0,40 €/abitante.
- Attività culturali nel Comune: ci si attiverà lungo due direttrici. Da un lato garantendo un'offerta di iniziative e manifestazioni culturali quanto più frequente e variegata, sia per forma espressiva che per pubblico di riferimento, da svolgersi durante l'anno a Molinella e nelle Frazioni; dall'altro cercando di istituzionalizzare un evento o manifestazione culturale di rilievo, articolata su più giorni e da tenersi tutti gli anni nel periodo primaverile.
Per poter giungere tale scopo, come già detto, occorrerà il contributo di tutti - associazioni e circoli culturali, operatori economici, privati, - nei confronti dei quali l'Amministrazione Comunale si impegna a svolgere un ruolo di stimolo e coordinamento.

POLITICHE GIOVANILI

Lo scopo prioritario per l'anno 2010 è quello di attuare politiche concrete a favore dei giovani, che diano loro delle effettive opportunità: di aggregazione e divertimento, di espressione artistica, di crescita, di formazione, di occupazione.

Innanzitutto occorrerà in primo luogo favorire il consolidamento delle forme di associazionismo giovanile che sono nate nel nostro Comune negli ultimi mesi, attraverso un'azione di incoraggiamento e di supervisione, pur nella loro più completa autonomia, in secondo luogo intensificare, per quanto possibile, l'attività di collaborazione con tutti gli Istituti Scolastici presenti nel nostro Comune.

Parallelamente, saranno stimolati la nascita e lo sviluppo di progetti educativi per i giovani e che portino questi ultimi a sensibilizzarsi su temi importanti quali il volontariato, la solidarietà sociale: la sicurezza stradale, il pericolo nell'uso di sostanze stupefacenti...

Infine, si pone l'esigenza di iniziare un percorso volto a migliorare il numero e la qualità degli spazi di aggregazione e delle strutture a favore dei giovani, intensificare i servizi a loro rivolti all'interno del nostro Comune (Informagiovani - Sportello Lavoro), rilanciare la Carta

della Scuola di musica "Banchieri", continuerà ad essere gratuita, ma le sarà garantita una maggiore valorizzazione, anche attraverso una promozione fuori dal territorio comunale. L'Auditorium rappresenterà poi il centro di riferimento, pur non essendo l'unico spazio che sarà utilizzato, per buona parte delle attività culturali alle quali successivamente si accennerà.

- Scuola di Musica "Adriano Banchieri": interverremo sia per perfezionare la fruibilità degli spazi oggi a disposizione degli studenti, sia per migliorarne la dotazione strumentale. Parallelamente verranno portate avanti tutte le iniziative ormai consolidate e note: corsi di musica e di canto, progetti, laboratori e lezioni con le scuole materne, elementari e medie, che interessano centinaia e centinaia di bambini e ragazzi. Il tutto verrà garantito anche grazie all'attivazione di un piano di riorganizzazione interna delle lezioni e della didattica, che consentirà anche una razionalizzazione delle spese, senza diminuire la qualità e la durata dei servizi offerti agli iscritti.

- Biblioteca Comunale "Severino Ferrari": il 2010 dovrebbe segnare il passaggio della Zona Bibliotecaria "Valli dell'Idice" in Sistema Bibliotecario, con un grande vantaggio per la nostra biblioteca, in termini di organizzazione, disponibilità di libri e pubblicazioni, strutture e reti informatiche. Per poter attivare questo passaggio e poiché purtroppo ci è stato annunciato un ridimensionamento dei contributi da parte della Provincia di Bologna a favore di tutte le biblioteche del territorio, occorrerà aumentare la quota di contributo a carico dei Comuni da trasferire alla Zona Bibliotecaria, che passerà da 0,26 €/abitante a 0,40 €/abitante.

- Attività culturali nel Comune: ci si attiverà lungo due direttrici. Da un lato garantendo un'offerta di iniziative e manifestazioni culturali quanto più frequente e variegata, sia per forma espressiva che per pubblico di riferimento, da svolgersi durante l'anno a Molinella e nelle Frazioni; dall'altro cercando di istituzionalizzare un evento o manifestazione culturale di rilievo, articolata su più giorni e da tenersi tutti gli anni nel periodo primaverile.

Per poter giungere tale scopo, come già detto, occorrerà il contributo di tutti - associazioni e circoli culturali, operatori economici, privati, - nei confronti dei quali l'Amministrazione Comunale si impegna a svolgere un ruolo di stimolo e coordinamento.

POLITICHE GIOVANILI

Lo scopo prioritario per l'anno 2010 è quello di attuare politiche concrete a favore dei giovani, che diano loro delle effettive opportunità: di aggregazione e divertimento, di espressione artistica, di crescita, di formazione, di occupazione.

Innanzitutto occorrerà in primo luogo favorire il consolidamento delle forme di associazionismo giovanile che sono nate nel nostro Comune negli ultimi mesi, attraverso un'azione di incoraggiamento e di supervisione, pur nella loro più completa autonomia, in secondo luogo intensificare, per quanto possibile, l'attività di collaborazione con tutti gli Istituti Scolastici presenti nel nostro Comune.

Parallelamente, saranno stimolati la nascita e lo sviluppo di progetti educativi per i giovani e che portino questi ultimi a sensibilizzarsi su temi importanti quali il volontariato, la solidarietà sociale, la sicurezza stradale, il pericolo nell'uso di sostanze stupefacenti...

Infine, si pone l'esigenza di iniziare un percorso volto a migliorare il numero e la qualità degli spazi di aggregazione e delle strutture a favore dei giovani, intensificare i servizi a loro rivolti all'interno del nostro Comune (Informagiovani - Sportello Lavoro), rilanciare la Carta

della Scuola di musica "Banchieri", continuerà ad essere gratuita, ma le sarà garantita una maggiore valorizzazione, anche attraverso una promozione fuori dal territorio comunale. L'Auditorium rappresenterà poi il centro di riferimento, pur non essendo l'unico spazio che sarà utilizzato, per buona parte delle attività culturali alle quali successivamente si accennerà.

- Scuola di Musica "Adriano Banchieri": interverremo sia per perfezionare la fruibilità degli spazi oggi a disposizione degli studenti, sia per migliorarne la dotazione strumentale. Parallelamente verranno portate avanti tutte le iniziative ormai consolidate e note: corsi di musica e di canto, progetti, laboratori e lezioni con le Scuole materne, elementari e medie, che interessano centinaia e centinaia di bambini e ragazzi. Il tutto verrà garantito anche grazie all'attivazione di un piano di riorganizzazione interna delle lezioni e della didattica, che consentirà anche una razionalizzazione delle spese, senza diminuire la qualità e la durata dei servizi offerti agli iscritti.
- Biblioteca Comunale "Severino Ferrari": il 2010 dovrebbe segnare il passaggio della Zona Bibliotecaria "Valli dell'Idice" in Sistema Bibliotecario, con un grande vantaggio per la nostra biblioteca, in termini di organizzazione, disponibilità di libri e pubblicazioni, strutture e reti informatiche. Per poter attivare questo passaggio e poiché purtroppo ci è stato annunciato un ridimensionamento dei contributi da parte della Provincia di Bologna a favore di tutte le biblioteche del territorio, occorrerà aumentare la quota di contributo a carico dei Comuni da trasferire alla Zona Bibliotecaria, che passerà da 0,26 €/abitante a 0,40 €/abitante.
- Attività culturali nel Comune: ci si attiverà lungo due direttrici. Da un lato garantendo un'offerta di iniziative e manifestazioni culturali quanto più frequente e variegata, sia per forma espressiva che per pubblico di riferimento, da svolgersi durante l'anno a Molinella e nelle Frazioni; dall'altro cercando di istituzionalizzare un evento o manifestazione culturale di rilievo, articolata su più giorni e da tenersi tutti gli anni nel periodo primaverile.
Per poter giungere tale scopo, come già detto, occorrerà il contributo di tutti - associazioni e circoli culturali, operatori economici, privati, - nei confronti dei quali l'Amministrazione Comunale si impegna a svolgere un ruolo di stimolo e coordinamento.

POLITICHE GIOVANILI

Lo scopo prioritario per l'anno 2010 è quello di attuare politiche concrete a favore dei giovani, che diano loro delle effettive opportunità: di aggregazione e divertimento, di espressione artistica, di crescita, di formazione, di occupazione.

Innanzitutto occorrerà in primo luogo favorire il consolidamento delle forme di associazionismo giovanile che sono nate nel nostro Comune negli ultimi mesi, attraverso un'azione di incoraggiamento e di supervisione, pur nella loro più completa autonomia, in secondo luogo intensificare, per quanto possibile, l'attività di collaborazione con tutti gli Istituti Scolastici presenti nel nostro Comune.

Parallelamente, saranno stimolati la nascita e lo sviluppo di progetti educativi per i giovani e che porino questi ultimi a sensibilizzarsi su temi importanti quali il volontariato, la solidarietà sociale, la sicurezza stradale, il pericolo nell'uso di sostanze stupefacenti...

Infine, si pone l'esigenza di iniziare un percorso volto a migliorare il numero e la qualità degli spazi di aggregazione e delle strutture a favore dei giovani, intensificare i servizi a loro rivolti all'interno del nostro Comune (Informagiovani - Sportello Lavoro), rilanciare la Carta

della Scuola di musica "Banchieri", continuerà ad essere gratuita, ma le sarà garantita una maggiore valorizzazione, anche attraverso una promozione fuori dal territorio comunale. L'Auditorium rappresenterà poi il centro di riferimento, pur non essendo l'unico spazio che sarà utilizzato, per buona parte delle attività culturali alle quali successivamente si accennerà.

- Scuola di Musica "Adriano Banchieri": interverremo sia per perfezionare la fruibilità degli spazi oggi a disposizione degli studenti, sia per migliorarne la dotazione strumentale. Parallelamente verranno portate avanti tutte le iniziative ormai consolidate e note: corsi di musica e di canto, progetti, laboratori e lezioni con le Scuole materne, elementari e medie, che interessano centinaia e centinaia di bambini e ragazzi. Il tutto verrà garantito anche grazie all'attivazione di un piano di riorganizzazione interna delle lezioni e della didattica, che consentirà anche una razionalizzazione delle spese, senza diminuire la qualità e la durata dei servizi offerti agli iscritti.

- Biblioteca Comunale "Severino Ferrari": il 2010 dovrebbe segnare il passaggio della Zona Bibliotecaria "Valli dell'Idice" in Sistema Bibliotecario, con un grande vantaggio per la nostra biblioteca, in termini di organizzazione, disponibilità di libri e pubblicazioni, strutture e reti informatiche. Per poter attivare questo passaggio e poiché purtroppo ci è stato annunciato un ridimensionamento dei contributi da parte della Provincia di Bologna a favore di tutte le biblioteche del territorio, occorrerà aumentare la quota di contributo a carico dei Comuni da trasferire alla Zona Bibliotecaria, che passerà da 0,26 €/abitante a 0,40 €/abitante.

- Attività culturali nel Comune: ci si attiverà lungo due direttrici. Da un lato garantendo un'offerta di iniziative e manifestazioni culturali quanto più frequente e variegata, sia per forma espressiva che per pubblico di riferimento, da svolgersi durante l'anno a Molinella e nelle Frazioni; dall'altro cercando di istituzionalizzare un evento o manifestazione culturale di rilievo, articolata su più giorni e da tenersi tutti gli anni nel periodo primaverile.

Per poter giungere tale scopo, come già detto, occorrerà il contributo di tutti - associazioni e circoli culturali, operatori economici, privati, - nei confronti dei quali l'Amministrazione Comunale si impegna a svolgere un ruolo di stimolo e coordinamento.

POLITICHE GIOVANILI

Lo scopo prioritario per l'anno 2010 è quello di attuare politiche concrete a favore dei giovani, che diano loro delle effettive opportunità: di aggregazione e divertimento, di espressione artistica, di crescita, di formazione, di occupazione.

Innanzitutto occorrerà in primo luogo favorire il consolidamento delle forme di associazionismo giovanile che sono nate nel nostro Comune negli ultimi mesi, attraverso un'azione di incoraggiamento e di supervisione, pur nella loro più completa autonomia, in secondo luogo intensificare, per quanto possibile, l'attività di collaborazione con tutti gli Istituti Scolastici presenti nel nostro Comune.

Parallelamente, saranno stimolati la nascita e lo sviluppo di progetti educativi per i giovani e che portino questi ultimi a sensibilizzarsi su temi importanti quali il volontariato, la solidarietà sociale, la sicurezza stradale, il pericolo nell'uso di sostanze stupefacenti...

Infine, si pone l'esigenza di iniziare un percorso volto a migliorare il numero e la qualità degli spazi di aggregazione e delle strutture a favore dei giovani, intensificare i servizi a loro rivolti all'interno del nostro Comune (Informagiovani - Sportello Lavoro), rilanciare la Carta

Giovani, creare più in generale opportunità di partecipazione nel contesto di tutte le iniziative e di tutti i servizi culturali del Comune.

Per poter raggiungere questi obiettivi, che comportano inevitabilmente un carico economico non sostenibile dal solo bilancio comunale, l'impegno sarà quello da un lato di coinvolgere il più possibile i giovani, le Scuole e le associazioni di riferimento del territorio, per sopperire all'insufficienza di risorse con la collaborazione e l'ingegno, dall'altro di drenare quanti più contributi possibili provenienti da progetti Europei e Bandi Provinciali o Regionali.

POLITICHE SCOLASTICHE, PER L'INFANZIA E COMUNICAZIONE.

Asilo Nido

Gli attuali 90 posti disponibili presso i Nidi per l'Infanzia comunali e i 12 posti convenzionati con gli Asili Nido privati del territorio comunale, hanno permesso di soddisfare tutte le richieste di ammissione al servizio per la prima infanzia presentate dai genitori occupati in attività lavorativa, per l'a.s. 2009/10, non sono previsti significativi aumenti nelle richieste di accesso al servizio per l'anno 2010/11, per cui riteniamo che le attuali strutture siano in grado di soddisfare le necessità della cittadinanza.

Il Nido "Cip & Ciop" sarà sottoposto ad attività di valutazione esterna al fine di ottenere il terzo rinnovo triennale della Certificazione del Sistema di Qualità, in scadenza il 22/01/2010, per verificare il mantenimento dei requisiti e della conformità alla norma di riferimento.

In collaborazione con la pedagoga, sono stati ripresentati programmi di formazione e coordinamento del personale educativo, il proseguimento di diversi progetti e la predisposizione del percorso per l'accreditamento del servizio.

Diversamente abili

Sono in aumento le richieste di supporto assistenziale ed educativo per gli alunni in difficoltà con un sostanziale incremento delle ore di attività; resta costante l'impegno dell'Amministrazione per soddisfare le necessità della scuola, degli alunni e delle famiglie con particolari problematiche, nei limiti delle risorse economiche disponibili.

L'amministrazione interviene:

- garantendo i trasporti ai ragazzi disabili, che, terminata la scuola dell'obbligo, necessitano di un percorso protetto di avviamento al lavoro, presso Centri diurni specializzati.
- contribuendo economicamente ai soggiorni climatici in strutture attrezzate all'accoglienza, se non previsti negli accordi dei Piani di Zona
- contribuendo all'acquisto di ausili necessari per l'attività scolastica.

Politiche scolastiche

Viene riproposto, per il terzo anno consecutivo, il progetto "Attività pomeridiane", rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado con un programma di nuovi ed interessanti laboratori e attività sportive.

Per l'anno scolastico 2009/2010 sono state predisposte ed arredate

- una nuova sezione a tempo pieno alla Scuola Primaria di Marmorta,
- una nuova sezione alla Scuola Secondaria di 1° grado di Molinella,
- una sezione aggiuntiva alla Scuola per l'Infanzia di San Martino in Argine.

Si rafforza l'impegno da parte dell'Amministrazione di mantenere il livello di soddisfazione dei servizi scolastici. In particolare, per contrastare l'attuale crisi economica, con decorrenza settembre 2010, coloro che hanno più di un figlio iscritto al servizio di trasporto, al servizio di doposcuola, tempo pieno, nuovo modulo o prolungato della Scuola Media, avranno diritto ad uno sconto del 20% sulle tariffe dei servizi richiesti.

In previsione dell'apertura della nuova Scuola Primaria di San Martino in Argine, stiamo programmando l'acquisizione di arredamenti scolastici in linea con il rispetto ambientale, oltre all'allestimento di moderni laboratori.

Nei plessi scolastici prosegue il progressivo abbattimento delle barriere architettoniche e la sostituzione graduale degli arredamenti delle classi.

Si confermano i rapporti di collaborazione ed i contributi per la Scuola dell'Infanzia parrocchiale di Marmorta e di San Pietro Capofiume.

Scuole secondarie di 2° grado

Nei corso del 2009 abbiamo vissuto una situazione di difficoltà che ha coinvolto l'istituto Foravanti, risoltasi in seguito all'intervento ed agli impegni assunti dall'amministrazione. Nella consapevolezza che non sarebbe possibile né opportuno proporre ogni anno soluzioni di emergenza, la Giunta ha avviato un dialogo con l'Assessorato provinciale alla Scuola e con le autorità scolastiche, chiedendo che venga data una soluzione strutturale al problema. Il progetto, che trova anche l'accordo del comune di Isdrio, prevede che nel 2010 il corso di meccanica venga assorbito dal Polò Scolastico "Giordano Bruno". Ciò consentirebbe di creare sinergie con le altre scuole superiori del territorio, la possibilità di formare classi articolate dove necessario, e in definitiva sarebbe il primo passo verso una riqualificazione del corso.

È nostra intenzione verificare la possibilità di attivare una linea di trasporto pubblico che colleghi i comuni di Baricella, Minerbio e Bentivoglio al nostro, così da favorire l'accesso alle nostre scuole da parte degli alunni di quei territori, ed il collegamento con l'ospedale per i molinellesi che ne abbiano necessità.

Comunicazione

L'amministrazione comunale intende favorire il superamento del digitale divide sul nostro territorio, affinché tutti i cittadini e le imprese possano accedere al collegamento internet in banda larga. A tal fine abbiamo iniziato con i responsabili di Lepida e con le ditte licenziatrici del Wi-Max, un percorso che porterà all'attivazione del servizio entro l'anno.

L'accordo che consentirà di fornire il collegamento internet a banda larga alle frazioni, prevede la creazione di vari punti dai quali sarà possibile collegarsi gratuitamente alla rete, che presumibilmente saranno collocati nella biblioteca comunale e nei parchi.

POLITICHE SOCIALI E SANITA'

Casa di Riposo, Centro Diurno e servizi per la terza età

L'Amministrazione intende perseguire, quale obiettivo primario, al miglioramento dei servizi erogati agli ospiti residenti nella Casa di Riposo "Nevio Fabbri" ed agli ospiti ammessi al servizio di Centro Diurno. Si impegna, inoltre, di ottenere l'accreditamento della struttura possibilmente entro l'anno 2010.

All'interno della struttura per anziani dal mese di gennaio sarà attivato un progetto di pet therapy, della durata di sei mesi. Le attività svolte con l'ausilio di animali (cani, gatti, coniglietti) hanno l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di alcune categorie di persone, anziani compresi. L'intervento degli animali è mirato a stimolare l'attenzione, a stabilire un contatto visivo e tattile ed a favorire la mobilitazione degli arti.

Saranno sostituiti alcuni automezzi in dotazione ai Servizi Sociali del Comune destinati alla consegna dei pasti a domicilio ed all'erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare.

Contestualmente verrà realizzato il progetto sociale denominato "Brutti ma Buoni".

In accordo con i gestori dei supermercati del territorio, saranno distribuiti gratuitamente, generi alimentari, ritirati dai banchi per imperfezione degli imballaggi o per scadenze ravvicinate, alle famiglie in situazione di disagio economico, conosciute dal Servizio Sociale del Comune.

Il progetto, oltre a prevedere la fornitura di generi di prima necessità ai nuclei interessati dalla crisi economica, contribuirà ad evitare sprechi ed apporterà un beneficio in termini di ricaduta ambientale: meno rifiuti, meno inquinamento, meno trasporto e smaltimento.

A sostegno della popolazione anziana, residente nelle frazioni, si sta avviando, in via sperimentale, il progetto "La corriera del Mercato". La finalità del progetto è di accompagnare gli abitanti anziani di tutte le frazioni al mercato settimanale del capoluogo, per permettere a tutti coloro che hanno difficoltà a raggiungerlo di poter usufruire, nella mattina del giovedì, anche di altri servizi quali: sede municipale, Cup, ambulatori ecc.

E' in fase di definizione il progetto di ampliamento della struttura assistenziale per la creazione di posti temporanei destinati a persone dimesse dalle divisioni ospedaliere, e che necessitano di convalescenza e riabilitazione.

Sono inoltre state definite le destinazioni da proporre ai cittadini per i soggiorni termali e balneari per l'anno 2010.

POLITICHE AMBIENTALI

Gestione rifiuti

Raccolta differenziata

Nel 2010, verrà consolidata la raccolta di carta, tappi e pile presso i plessi scolasti e gli uffici comunali, oltre al mantenimento del servizio gratuito per i cittadini di raccolta a domicilio di ramaglie ed ingombranti.

Si sta ora provvedendo ad effettuare uno studio di fattibilità relativamente all'ottimizzazione e al potenziamento della raccolta di carta e cartone presso la stazione ecologica.

Tale iniziativa, si affianca alla gestione delle tradizionali tipologie di rifiuti.

Spazzamento:

Anche per il 2010 il servizio di spazzamento e lavaggio strade, marciapiedi, piazze e aree pavimentate rimarrà in capo al Comune.

Lotta alle zanzare

Considerati i casi di Chikungunya e di West Nile Disease (WND), che negli ultimi anni hanno trovato epicentro in Emilia Romagna, l'Amministrazione Comunale, anche per il 2010, metterà in campo tutti gli strumenti necessari sia per gestire la tradizionale lotta alle zanzare, attraverso la comunicazione, la prevenzione e l'abbattimento, per far fronte alle emergenze di carattere sanitario.

Registrazione Emas

Entro il 2010, si prevede di ottenere l'ambito traguardo della registrazione Emas estesa all'intera struttura comunale, dopo che nell'ottobre 2008, erano stati registrati gli Assessorati Agricoltura/Ambiente e Attività Produttive.

Una volta ottenuto il riconoscimento dall'ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, l'Amministrazione Comunale provvederà alla divulgazione alla cittadinanza della Dichiarazione Ambientale. Tale documento, oltre a fotografare lo stato dell'ambiente e la struttura organizzativa del Comune, analizza gli aspetti e gli impatti ambientali, diretti e indiretti, generati dalla gestione della Pubblica Amministrazione sul territorio.

Educazione ambientale e alimentare

Anche per l'anno scolastico 2009/2010 proseguirà l'attività di educazione ambientale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Molinella. L'intenzione è di dare continuità ai progetti già attivati e che hanno trovato notevole riscontro positivo presso gli alunni e il corpo docente. Proseguiranno pertanto le iniziative come: "Le stregonerie di Mago Alcega", "Frutta Snack", "Puliamo il mondo" e "Un albero per ogni bimbo".

Contributi per la produzione di energia pulita

Saranno riconfermate le risorse finanziarie messe in campo nel 2009 per la concessione di contributi finalizzati alla produzione di energia pulita a basso consumo e ridotto impatto ambientale.

Contributi per la riduzione dell'inquinamento da traffico veicolare

Con delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 24.11.2008 è stata formalizzata l'adesione del Comune di Molinella all'Accordo di Programma redatto dal Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare e sottoscritto dalla maggioranza delle Regioni Italiane, denominato I.C.B.I. acronimo di "Iniziativa Carburanti a Basso Impatto".

Tale accordo, valido anche per il 2010, prevede una riduzione dei costi a favore dei cittadini residenti che provvedono alla trasformazione della propria auto da benzina a metano o G.P.L., ossia, decidono di utilizzare carburanti meno inquinanti della normale benzina, anche se denominata "VERDE".

La sottoscrizione dell'Accordo di Programma I.C.B.I., non prevede nessun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Comunale, in quanto il contenuto dell'art.5 della Convenzione "Quote di partecipazione e riparto spese", è da intendersi riferito esclusivamente alla disponibilità di un funzionario comunale che provveda alla pubblicazione e diffusione alla cittadinanza delle notizie relative alle informazioni e comunicazioni da parte di I.C.B.I.

Aiuti al settore agricolo

Documento riservato al pubblico di accesso agli atti, da utilizzare nel rispetto del mandato del consigliere comunale

Considerato l'enorme apprezzamento da parte degli operatori agricoli di Molinella, anche per il 2010 proseguirà la raccolta gratuita dei contenitori vuoti e bonificati dei fitofarmaci e dei teli agricoli.

Promozione del territorio

Nel 2010 proseguirà l'attività di sostegno al progetto De.C.O. nell'intento di valorizzazione e promuovere le produzioni enogastronomiche locali.

SERVIZI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

L'attività sarà incentrata nel 2010, nell'opera di sostegno e promozione del commercio locale, dell'industria e dell'artigianato.

L'intero settore negli ultimi anni ha dovuto affrontare molteplici criticità, soprattutto a causa della forte contrazione dei consumi dovuta alla crisi dei mercati finanziari e del sistema bancario.

Al fine di attuare un concreto sostegno delle attività produttive esistenti nel territorio, si ritiene utile avviare, promuovere e rinnovare convenzioni con i principali Istituti di credito e Associazioni di categoria per i finanziamenti agevolati alle attività commerciali e artigianali, prevedendo l'erogazione di contributi in conto interessi per gli investimenti relativi alle varie attività.

Al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio, si intende proseguire anche nel 2010 il percorso precedentemente attuato che prevede la redazione di un bando per l'erogazione di contributi a favore delle imprese industriali, commerciali, artigianali e di servizi che ottengono la registrazione/convalida del sistema di gestione ambientale conformemente ai requisiti della norma internazionale UNI EN ISO 14001:2001 o del Regolamento della Comunità Europea 761/01.

Nel prossimo anno è prevista l'organizzazione di fiere straordinarie, con il preciso intento di promuovere l'artigianato ed il commercio del territorio stimolando i consumatori all'acquisto di prodotti tipici di produzione locale.

Anche nell'anno 2010 sono previste aperture straordinarie dei negozi, in occasione di manifestazioni particolarmente importanti, allo scopo di attrarre l'interesse da parte degli abitanti dei Comuni limitrofi, incentivando il commercio locale e implementando l'aggregazione tra le manifestazioni culturali e fieristiche e il mondo imprenditoriale.

Per quanto riguarda la 44° edizione della Fiera Città di Molinella si prevede di rinnovare e migliorare la qualità della manifestazione espositiva. Principali obiettivi saranno una ottimizzazione degli spazi utilizzando anche l'area interna dello Stadio, mentre l'attuale area espositiva sarà incrementata dedicando più spazio alle attività industriali e commerciali, il tutto finalizzato alla creazione di una vera e propria Fiera Campionaria.

Il Piano Operativo degli Inseadimenti Commerciali (POIC) che costituisce il più importante strumento di programmazione commerciale di livello sovracomunale è stato recentemente approvato dal Consiglio Provinciale tenendo in considerazione alcune delle richieste avanzate dal Comune di Molinella per quanto attiene la valorizzazione e tutela degli esercizi di vicinato.

In ragione di quanto sopra, gli strumenti urbanistici comunali attualmente adottati (RUE e PSC) saranno approvati in armonia con alcuni degli indirizzi strategici del Piano Operativo degli Inseadimenti Commerciali.

A seguito nell'entrata in vigore della Legge regionale n° 5/2008 in tema di promozione e valorizzazione delle Botteghe storiche, si intende procedere alla tenuta dell'Albo delle Botteghe, prevedendo nel corso dell'anno iniziative di valorizzazione di tali attività anche con il supporto del S.T.L. (Sistema Turistico Locale promosso dalla Regione Emilia-Romagna). Anche il prossimo anno è prevista un'attività di verifica dei regolamenti comunali, al fine di provvedere al relativo adeguamento normativo e procedimentale, in collaborazione con l'Unità Operativa Semplificazione Amministrativa e Coordinamento Suap istituita presso la Provincia di Bologna.

È inoltre prevista l'introduzione di alcuni diritti di istruttoria per determinati procedimenti che per la loro natura e complessità richiedono una maggiore attività di controllo da parte degli operatori del settore.

Nel 2010 il Servizio Attività Produttive è inoltre chiamato al rigoroso rispetto dei procedimenti in materia ambientale per il mantenimento della Certificazione EMAS ottenuta nel 2008.

Nel corso del 2010 l'Amministrazione comunale sarà inoltre chiamata insieme agli altri Comuni della Provincia di Bologna ad adeguarsi in riferimento alle novità normative introdotte dal D.L. 112/98 e L.69/09 con particolare riferimento agli obblighi dello Sportello Unico delle Attività Produttive all'utilizzo della telematica come strumento di abbattimento dei tempi procedurali.

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

L'anno trascorso ha confermato l'interesse degli operatori privati e pubblici per lo sviluppo del territorio comunale; l'attività edilizia, nonostante il momento storico di conclamata difficoltà economica a livello nazionale, ha mostrato una lieve crescita affermando un trend evolutivo che poco si discosta da quello che si è consolidato ormai da alcuni anni.

Tutto ciò è testimonianza della fiducia posta sull'operato della Amministrazione Comunale e consente di prevedere opportunità di crescita e di sviluppo che, se ben governate, potranno aumentare la qualità della vita nel capoluogo e nelle frazioni del Comune di Molinella.

In questi 12 mesi passati si è continuato a registrare il differenziale tra l'andamento generale del mercato edilizio e quello locale, sintomo che per la realtà di Molinella le condizioni di sostenibilità economica, tecnica ed ambientale sono diffusamente condivise.

Da evidenziare è l'attenzione volta alle frazioni oltre che al Capoluogo ove la programmazione urbanistica, approvata dall'Amministrazione Comunale negli anni passati, ne acciama la vocazione allo sviluppo, attribuendo una crescita sia in termini di popolazione che di dotazioni territoriali che si svilupperanno nel corso del 2010.

Nel dettaglio:

- la frazione di San Pietro Capofiume è oggetto di sviluppo urbanistico a seguito della realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria nell'area del Comparto C 3.5 che ha permesso all'Amministrazione di ottenere un'area sportiva attrezzata a ridosso delle scuole elementari.
- nella frazione di San Martino in Argine i Comparti C 2-4 e C 3-4 si stanno configurando come volano per la crescita urbanistica ed economico-sociale della frazione, generando un'edilizia caratterizzata da bi-tri-quadrifamiliari oltre che

l'opportunità, di ottenere la cessione a titolo gratuito del campo sportivo a ridosso della chiesa e l'allargamento della Via San Vittore con conseguente realizzazione della pubblica illuminazione;

- nella frazione di Marmorta sta trovando attuazione il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata nel Comparto C3.6 che permetterà un ulteriore sviluppo edilizio-urbanistico e di ottenere sempre gratuitamente l'area sportiva a ridosso del cimitero, la pista ciclabile fino al cimitero ed il parcheggio attrezzato, con tutte le opere di urbanizzazione necessarie, a servizio dell'area sportiva e del cimitero;

Si confermano i dati di previsione rilevabili, presso la struttura tecnica del Comune, riferiti agli atti abilitativi rilasciati, oltre che i Piani Particolareggiati, approvati ed adottati, che hanno stimolato tutti i soggetti coinvolti nell'attivazione di tutte le attività a sostegno di questa risorsa di sviluppo.

Per quanto concerne il tessuto urbano consolidato, sono stati rilasciati 46 Permessi di Costruire e sono state presentate 170 Denunce di Inizio Attività.

Nel 2009 sono stati inoltre completati i primi quattro edifici del Piano di Riqualficazione Urbana nel comparto C3-8, nel capoluogo, di edilizia convenzionata e sovvenzionata per giovani coppie e per l'inizio del 2010 si ritiene vengano realizzati altri alloggi rispondendo alla domanda sempre crescente di edilizia a prezzi calmierati;

E' stato approvato il Piano di Riqualficazione Urbana di Iniziativa Privata nel Capoluogo Molinella in Zona Omogenea B0-1 in via I Maggio, via Toti e Via Circonvallazione Sud che porterà alla sistemazione urbanistica di un'area che ha visto susseguirsi nel tempo interventi edilizi disomogenei.

E' stato inoltre approvato dal Consiglio Comunale il progetto Unitario (zona B4-1) per la ricostruzione filologica del palazzo delle Bisce con la sottoscrizione di apposita convenzione che impegna il soggetto attuatore nell'acquisizione e cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di una porzione di 6000 mq di area agricola per la realizzazione della nuova tangenziale di Molinella.

Durante il corso del 2010, inoltre, verranno proseguite le attività di controllo edilizio, avviate in precedenza, sia per gli interventi privati che pubblici, anche in materia di sicurezza igienico/sanitaria ed ambientale, attività che saranno potenziate durante il corso del prossimo anno prevedendo di attuare i controlli previsti dalla L.R. 31/2009.

Nel 2009, in accordo con i comuni facenti parte dell'Associazione Terre di Pianura, sono state approvate dal Consiglio Comunale le limitazioni/esclusioni all'applicazione del Titolo III "Norme per la qualificazione del patrimonio edilizio abitativo", della L.R. 6/2009, finalizzate al rilancio dell'attività economica mediante interventi edilizi volti a migliorare la qualità urbana: tale atto pubblico avrà ripercussioni sull'attività edilizia per tutto il corso del 2010.

Continuazione dei programmi già avviati.

Il Consiglio comunale ha adottato il 28 Marzo del 2009 il nuovo Piano Strutturale Comunale ed il nuovo Regolamento Urbanistico ed edilizio e nell'intento di far fronte a questo impegno in modo incisivo e repentino l'Amministrazione Comunale ha scelto di realizzare tali strumenti facendo leva sul proprio Ufficio Tecnico e sulla consulenza nell'indirizzo tecnico del PSC Comunale e del RUE di un soggetto esterno di comprovata qualificazione ed esperienza quale l'arch. Giuseppe Campos Venuti che già nel 1973 ha contribuito a lasciare il segno nella pianificazione urbanistica del territorio comunale realizzando il primo PRG del Comune di Molinella;

La più importante e impegnativa scelta infrastrutturale strategica da operare con il PSC riguarda la realizzazione della variante alla Strada Provinciale n. 6 Zenzalino, tangenziale al Capoluogo verso nord-ovest, oltre la ferrovia Bologna-Portomaggiore, già prevista a

Molinella fin dal PRG del 1969; tale opera è prevista anche nel Piano della Mobilità Provinciale.

È stato pertanto sottoscritto tra il Comune di Molinella e la Provincia di Bologna un accordo (ex art.15 L. 241/90) volto alla finalizzazione e formalizzazione dei rapporti giuridici connessi all'intervento di realizzazione di un nuovo sistema di tangenziale.

Il progetto di realizzazione di tale infrastruttura ha portato all'adozione di tre comparti nel Capoluogo che contribuiranno alla sua realizzazione essendo la stessa condizione di sostenibilità ambientale e territoriale.

All'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici, Piano Strutturale Comunale e Regolamento urbanistico Edilizio, seguirà l'attivazione del progetto WEBSIT, quale innovativo applicativo per la gestione dei dati territoriali, delle cartografie catastali, aereofotogrammetrie, carte tecniche, strumenti urbanistici e cartografie ambientali, rispondendo alla volontà della Pubblica Amministrazione di dare al territorio da amministrare una funzione strategica.

L'area destinata a PEEP nel Capoluogo denominata "la Piazza Nuova", ove sono stati previsti circa 62 alloggi, continua a trovare il consenso dei cittadini di Molinella essendo una risposta alle continue richieste di Edilizia Convenzionata;

Nella frazione di Marmorta sta trovando conclusione il Comparto C1.5 che si pone sempre come PEEP proponendo una trentina di alloggi e si configura quale ultimo stralcio esecutivo di un Piano per l'edilizia economica popolare iniziato diversi anni fa.

Con questi primi alloggi trova attuazione un'importante politica della casa perseguita dall'Amministrazione Comunale volta a dare, nel più breve tempo possibile, una risposta alle già tante richieste in questo senso.

Sono inoltre in corso di definizione con ACER ulteriori interventi di edilizia residenziale pubblica, in virtù di fondi destinati al nostro territorio a seguito di un'attenzione sempre viva dimostrata dall'Amministrazione Comunale verso le opportunità offerte dall'Azienda Casa dell'Emilia Romagna;

Riguardo agli interventi di riqualificazione urbana, si ritiene di dare al territorio una risposta adeguata con il RUE e il PSC Comunale; infatti sono state inserite nel PSC e nel RUE, adottati, diverse aree che possono essere valorizzate attraverso Piani di Recupero; nel dettaglio l'area dell'ex zuccherificio, l'area ex Pancaldi, l'area attigua alla stazione e l'area sede del primo sviluppo produttivo del Capoluogo.

Si evidenzia inoltre che nel corso del 2009 si è dato attuazione al "Piano di utilizzo del Patrimonio ERP ai sensi dell'art. 37 L.R.n. 24 del 08/08/2001", approvato dal Consiglio Comunale del 2008, e che sono stati alienati, con procedura di asta pubblica, 34 alloggi su 57 agli assegnatari degli stessi, rispondendo alla loro volontà di acquistare l'alloggio di cui erano affittuari da diversi anni; nel 2010 si darà seguito a questa politica visto il successo riscosso dai cittadini di Molinella.

LAVORI PUBBLICI

La costituzione di Molinella Futura S.r.l, avvenuta nell'anno 2007 a seguito della Delibera C.C. n. 85, ha comportato l'attribuzione a Questa di tutte le competenze inerenti l'iter di realizzazione delle opere pubbliche comunali.

Il Bilancio 2010, così come quello precedente relativo all'annata in corso, dal punto di vista finanziario prevede ancora il trasferimento a favore della Società dell'importo del canone concordato. Questa di contro provvederà anche per l'annualità 2010 ad attivare tutte le

procedure per la progettazione, l'affidamento, la realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche indicate dal socio unico, cioè il Comune di Molinella.

Nel corso dell'annualità 2010 la Società procederà quindi da un lato al completamento delle opere intraprese nell'annualità precedente, dall'altro, sempre giovando della maggiore snellezza operativa propria delle società patrimoniali in house, alla realizzazione delle nuove opere.

Giova qui rammentare infatti come il piano finanziario che accompagna la Società, diversamente da come avviene per gli Enti Locali, preveda sempre una diluizione negli anni della disponibilità finanziaria in funzione di quelle che sono le previsioni di effettivo pagamento dei lavori; vi si potranno pertanto riscontrare lavori che verranno integralmente intrapresi e conclusi nell'annualità corrente; altri che verranno intrapresi nella medesima annualità, ma il cui compimento avverrà, secondo cosiddetti "stati d'avanzamento", negli anni successivi; altri ancora per i quali nella prima annualità si prevederà solo la spesa relativa alla sola progettazione, rimandando i costi di esecuzione alle annualità successive.

Parallelamente all'operato della Società il Comune provvederà poi dal canto suo alla gestione delle ordinarie funzioni di propria stretta spettanza, quali la sorveglianza sul territorio, il recepimento delle segnalazioni dei cittadini, il rilascio di parere ed autorizzazioni, ecc.

Per quanto riguarda quindi le competenze trasferite a Molinella Futura S.r.l., si segnala come i lavori di ristrutturazione e recupero del Cinema-Teatro comunale, dopo il loro affidamento a favore del Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, siano tuttora in regolare corso di esecuzione; al momento risultano ultimate le complesse e delicate operazioni di demolizione.

Analogamente in corso di esecuzione sono i lavori di ampliamento, tramite demolizione e nuova costruzione, della Scuola Elementare della frazione di San Martino in Argine, ai quali si ambisce dare ultimazione entro l'inizio della prossima annualità scolastica 2010-2011; al momento tutto procede secondo le tempistiche stabilite.

Sempre in corso di esecuzione sono i lavori di realizzazione della rotatoria stradale a servizio delle vie Podgora, Redenta, Montegrappa, Battisti e Nobili, eseguiti in virtù di uno specifico accordo con il Consorzio della Bonifica Renana; tali lavori si distinguono in due distinte fasi: il tombinamento dello Scolo consorziale Molinella (in corso) e la realizzazione delle vere e proprie opere stradali al di sopra di questo, da affidarsi in continuità ai lavori della fase precedente sulla base di un progetto esecutivo già redatto.

E sempre in corso di esecuzione sono i lavori di ampliamento del Cimitero comunale del Capoluogo, la cui ultimazione è prevista entro la prossima primavera.

Da quanto sopra riferito quindi appare chiaro come l'anno 2010 sia sostanzialmente improntato a dare esecuzione ed ultimazione ad importanti ed impegnativi lavori già avviati nell'annualità 2009, accanto a ciò è poi previsto il proseguimento delle opere di manutenzione delle varie categorie di patrimonio comunale (strade, edifici scolastici, cimiteri, edifici sportivi, ecc.).

Nello specifico si proseguirà nei lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali con particolare attenzione ai marciapiedi, per le quali nei due anni precedenti si sono già investite cospicue risorse, che recentemente hanno portato, tra l'altro, al completamento, lungo la via P. Fabbri e A. Costa, della pista ciclabile di via Don Minzioni ed alla sistemazione del parcheggio frontistante l'Ufficio Postale di Molinella.

Anche nel caso poi degli edifici comunali nel corso del 2010 si progredirà nell'opera, già precedentemente intrapresa, di progettazione, appalto ed esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, da gestirsi attraverso lo strumento del contratto aperto con particolare attenzione al patrimonio scolastico, sportivo e sulle sedi municipali; a tal riguardo gli interventi da realizzare in tale annualità, anche in ragione del programma di adeguamento redatto in funzione della certificazione Emas del nostro Comune, saranno prevalentemente

orientati verso l'adeguamento normativo degli edifici, con particolare riguardo agli aspetti di prevenzione incendi.

In merito al patrimonio sportivo nell'anno 2010 saranno avviate le procedure per la progettazione e realizzazione della nuova palestra attigua al plesso scolastico di San Martino in Argine con la funzione educativa durante le ore scolastiche e ricreativa nelle ore serali per la cittadinanza.

Nel corso del 2010 si progredirà inoltre nell'opera già intrapresa attraverso la progettazione, appalto ed esecuzione di nuove ulteriori opere di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione.

POLITICHE SPORTIVE

Il Comune di Molinella intende anche per il 2010 continuare il proprio impegno per favorire lo sviluppo dello sport molinellese soprattutto per quanto riguarda l'attività giovanile di tutte le discipline sportive presenti sul territorio. La "Scuola dello Sport" non sarà più un progetto ma è ormai diventata un'iniziativa consolidata e molto importante che si pone come attività ludica e propedeutica allo sport rivolta ai giovani delle scuole elementari. Verrà mantenuto in essere il servizio "Corriere dello Sport" per favorire i giovani delle frazioni a partecipare alle attività sportive organizzate dalle associazioni. Grazie anche alla collaborazione della scuola continuerà la manifestazione "Molinella Sport Superstar": Tale iniziativa si pone il fine di favorire e stimolare il binomio scuola-sport tramite l'erogazione di contributi a quegli atleti che si sono distinti per meriti sportivi e di studio. Nel corso del 2010 il progetto "Tutti in acqua" sarà leggermente modificato e sarà principalmente orientato a favorire l'avvicinamento dei bambini all'attività natatoria con lo slogan "per la vita e per lo sport". L'amministrazione comunale, come sempre, sarà al fianco di tutte quelle associazioni che organizzeranno manifestazioni di qualsiasi livello. Saranno mantenuti ed eventualmente potenziati contributi per le attività agonistiche giovanili al fine di dare un segnale tangibile a tutte quelle società che si impegnano per favorire e sviluppare lo sport molinellese.

SICUREZZA – POLIZIA MUNICIPALE

Avendo sempre lo sguardo rivolto alla sicurezza del singolo cittadino e di tutta la comunità, nel corso dell'anno 2010 sarà potenziata la struttura di video sorveglianza cercando, per quanto è possibile, più copertura sul territorio Comunale.

La Polizia Municipale concorrerà, avendo aderito al progetto "Targa Blu", al conseguimento della Targa Oro. Tale traguardo prevede un livello di addestramento della polizia municipale superiore alle normali Polizie Municipali e una accurata e costante messa in sicurezza della rete stradale al fine di tutelare maggiormente l'utenza debole della strada, certificando standard qualitativi di eccellenza.

Si procederà nel corso dell'anno 2010 a potenziare i mezzi in dotazione con l'acquisto di un ufficio mobile attrezzato in grado di poter espletare al meglio le funzioni di Polizia e di effettuare maggiori controlli stradali al fine della prevenzione degli incidenti.

Continua nell'anno 2010 la proficua collaborazione con le forze dell'ordine presenti sul territorio. Tale collaborazione consentirà di monitorare continuamente il territorio del comune di Molinella rendendo più forte il senso di sicurezza percepito.

L'anno 2010 vedrà sempre di più impegnato il Corpo nella gestione delle emergenze di protezione civile nell'espletamento del controllo della sicurezza nei cantieri, collaborando

sempre più strettamente con l'Ufficio Tecnico Comunale e non ultimo impegnando sempre maggiori energie nelle funzioni di Polizia Giudiziaria.

Continuerà l'impegno per lo svolgimento, in accordo con le scuole pubbliche presenti sul territorio, di corsi di educazione stradale per i ragazzi che frequentano le scuole materne - elementari - medie e i corsi per il patentino per i ciclomotori, in forma gratuita.

Il corpo provvederà, inoltre, su richiesta delle scuole guida e delle scuole superiori di Molinella a svolgere lezioni di educazione stradale riguardanti gli articoli del Codice della Strada di maggior interesse. Alcool - Droga - velocità ecc.

Considerando che è in continua evoluzione e modifica il campo normativo, anche per l'anno 2010 verrà dato ampio spazio all'attività di aggiornamento del personale e all'aggiornamento delle attrezzature inerenti l'attività istituzionale.

Per quanto riguarda la viabilità del centro cittadino si sta valutando l'opportunità di collocare dei parchimetri su un tratto di Via Mazzini.

VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE

Nell'anno 2010 verrà resa operativa la caserma dei VVFF, valorizzando una così importante struttura di volontariato composta da cittadini di Molinella già addestrati, ponendo il territorio di Molinella al centro del progetto "20 minuti" voluto dal Ministero degli interni.

Nel corso dell'anno si andrà al rinnovo delle convenzioni con le Associazioni di Volontariato A.V.P.C.M. e A.N.C., e nel Settore di Protezione Civile, verrà potenziato il controllo e la sicurezza del territorio comunale monitorando i corsi d'acqua al fine di prevenire eventuali possibili pericoli per l'intera comunità. Tale impegno avverrà con il più stretto rapporto tra la struttura pubblica ed il volontariato.

Si prevede per l'anno 2010 una esercitazione di Protezione Civile a livello Regionale sul Territorio del Comune di Molinella dove sarà impegnata oltre alla struttura comunale tutta la rete e struttura regionale di protezione civile e nel corso dell'anno verrà aggiornato il piano comunale di protezione civile.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'art. 151 del D.Lgs. 267/00 prevede che il bilancio di previsione per l'anno successivo sia deliberato entro il 31 dicembre e, ai sensi dell'art. 162 del citato Decreto, presenti il pareggio finanziario complessivo.

Le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata.

Per l'anno 2010 il pareggio è così determinato:

I primi tre titoli dell'entrata sono pari a €. 15.239.846,00 e finanziano il titolo 1° della spesa corrente di €. 14.629.341,00 oltre alla quota di ammortamento mutui di €. 910.505,00.

Si evidenzia che per il conseguimento del pareggio sono stati utilizzati i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per €. 300.000,00 che rappresentano il 50% del totale dell'introito per concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia. L'art. 2 comma 8 Legge 244 del 24/12/2007 prevede infatti la possibilità di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie per una quota non superiore al 50 per cento per il finanziamento di spese correnti.

Documento rilasciato e depositato al Registro di Molinella
da utilizzare nel rispetto del segreto di Stato

Per quanto concerne i trasferimenti erariali, si sono previsti, sulla base di quelli comunicati dal Ministero dell'Interno, trasferimenti da parte dello Stato per contributo segretari, per maggiori oneri del personale di cui all'art. 1 co. 178 Legge 266/05 e per rimborso minore gettito abolizione imposta sulle insegne.

In particolare si è considerato:

fondo ordinario somma prevista €. 890.000,00;

che comprende la riduzione sulla base di quanto attestato dal comune, in data 23/6/2008 prot. N. 10606. come maggiore gettito nell'anno 2007 e che assume valore anche per gli anni successivi per icipi edifici rurali e recupero costi della politica più precisamente:

comunicazione 2009 €. 783.000,00

riduzione proporzionale per maggiore gettito + 93.000,00

costi della politica + 14.000,00

altri contributi generali somma prevista €. 1.232.000,00

certificazione mancato gettito ICI certificato in data 29/4/2009 prot. N. 6020 €. 1.177.432,00

oneri CCNL personale 2004/2005 €. 30.883,00

ICI edifici di culto €. 1.830,00

Contratti segretari €. 4.755,00

Funzioni trasferite €. 7.274,00

TARSU scuole (previsione) €.9.826,00

La compensazione ICI, derivante dall'introduzione dell'esenzione per abitazione principale, è stata inserita nella risorsa contributi dello Stato per finalità diverse per l'importo corrispondente alla certificazione.

Per quanto concerne le singole entrate si evidenzia:

L'art. 77-bis della legge 133/08 prevede, sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti (TARSU).

Per l'anno 2010 non sono previsti aumenti delle aliquote Ici, addizionale comunale all'IRPEF, imposta di pubblicità, cosap e TARSU.

ICI

la previsione di Entrata è determinata tenendo conto delle disposizioni della legge di conversione n. 126/08 e risoluzione n. 1/Df del 4/3/2009 ad oggetto "Imposta comunale sugli immobili art. 1 D.L. 27/5/2008 n. 893 convertito con modificazioni dalla legge 24/7/08 n. 126. Chiarimenti in merito alle abitazioni assimilate all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo" che ha definito le esenzioni applicabili solo nei casi di assimilazione stabilite da legge.

In particolare le ipotesi di assimilazione sono riconducibili esclusivamente a quelle previste da:

- a) l'art. 3 comma 56 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 che permette di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di

ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata:

b) l'art. 59 comma 1 lettera e) del D.L. 15/12/97 n. 446 che attribuisce ai comuni la possibilità di considerare abitazioni principali con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta od anche della detrazione per queste previste, quelle concesse in uso gratuito a parenti in line retta o collaterale stabilendo il grado di parentela.

Nel regolamento comunale vigente approvato con delib. N. 98 del 21/12/98 e successive modificazioni ed integrazioni all'art. 6 sono contemplate tali fattispecie.

Visto che la disposizione è invariata rispetto all'anno 2009 si è previsto nel bilancio 2010 l'importo ICI nella stessa misura mentre è previsto il trasferimento compensativo da parte dello Stato nella misura di €. 1.177.432,00 così come certificato in data 29/4/2009 prot. N. 6020.

Invariate tutte le aliquote:

- per i fabbricati destinati ad abitazione principale e relative pertinenze l' aliquota è pari al 5.5 per mille.
- L'aliquota ordinaria, relativa a tutti gli altri cespiti, è stabilita al 6.9 per mille, le abitazioni locate ad affitti concordati non sono soggette ad imposta e per le abitazioni sfitte l'aliquota è pari al 7 per mille.

Previsione di €. 2.370.000,00 (tiene conto anche dell' esenzione per le cooperative agricole che provvedono alla manipolazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli)

Tra le spese è prevista la somma di €. 10.000,00 per eventuali rimborsi di imposta
La previsione per il 2010 si basa sui seguenti elementi:

= andamento anno 2009

= prosecuzione dell'attività di recupero evasione a seguito di liquidazione di imposta anno 2008

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in €. 60.000,00, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta Municipale.

TARSU

La percentuale di copertura del servizio, prevista nel 99,63% e non sono previsti adeguamenti tariffari.

Nella determinazione dei costi per il servizio di N.U. si è tenuto conto anche dei costi amministrativi, che derivano dai molteplici obblighi imposti dalla normativa quale la comunicazione dei dati catastali relativi a tutte le partite iscritte alla TARSU. Infatti tra le misure collegate alla collaborazione dei comuni all'attività di controllo fiscale, con la raccolta di informazioni utili all'accertamento delle imposte dirette, è stata prevista dalla legge la comunicazione all'Anagrafe Tributaria dei dati acquisiti nell'ambito della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Tra le informazioni da inserire nella comunicazione a cadenza annuale sono stati individuati i dati catastali dell'immobile per il quale la tassa sui rifiuti è pagata e ciò ha comportato e comporta un notevole aggravio di lavoro e costi anche relativamente agli aggiornamenti software.

COSAP

Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Istituito ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 446/97 con regolamento approvato con atto Cons. n.99 del 21/12/98 il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche prevede un gettito per l'anno 2010 di €. 115.000,00 sulla base degli atti di concessione e di quelli programmati nonché delle modifiche da apportare al regolamento in materia di esenzioni che avrà efficacia a far data 1 gennaio 2010.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito stimato sulla base delle tariffe deliberate a norma del decreto legislativo n.507 del 13/11/93, è previsto in €. 15.000,00, in relazione al gettito del 2009.

Imposta sulla pubblicità

Il gettito stimato è previsto in €. 77.000,00.

Addizionale comunale IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF viene confermata per l'anno 2010 ed il gettito complessivo è previsto al titolo 1 in € 1.070.000,00

Compartecipazione al gettito I.R.P.E.F.

Il gettito è previsto per un importo di € 222.000,00 sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno per l'anno in corso.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

Una quota pari al 50% del totale dei proventi delle concessioni edilizie è destinata a finanziare il titolo 1° della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 8 Legge 244 del 24/12/2007.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in € 100.000,00 e saranno destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00. La Giunta stabilirà le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della ripartizione verrà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La percentuale di copertura per i servizi a domanda individuale è del 66,9 % e le tariffe sono invariare.

Capacità di indebitamento

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti
de utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

Il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel così come modificato dall'art. 1 legge 296/06 co. 698 che prevede la percentuale del 15%, è dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	Euro	14.902.793,23
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	Euro	2.235.418,98
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	860.215,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,77%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.375.203,98

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,75 % delle spese correnti.

Spese in conto capitale

L'ammontare degli investimenti pari a €. 1.765.000,00 è finanziato con le entrate ad essi destinate derivanti da mezzi propri e comprende i canoni da corrispondere alla società Molinella Futura srl per gli investimenti programmati e compresi nel piano operativo della stessa.

Patto di stabilità interno

Il comma 12 dell'art. 77 bis della Legge 133/08 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite) consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2009-2010-2011. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Visto il comma 9 dell'art. 7-quarter del D.L. 10/2/09 n. 5 convertito dalla legge 9/4/09 n. 33 che prevede l'abrogazione del comma 8 dell'art. 77 bis e che quindi ricomprende nel calcolo delle entrate anche le risorse derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che nell'anno 2007 l'Ente ha rispettato il patto di stabilità e presenta un saldo di competenza mista negativo (espresso in migliaia di euro) di €. 951.

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

(valori in migliaia di euro)

Spesa corrente anno 2007		Spesa in conto capitale compreso vendita patrimonio	
--------------------------	--	---	--

		immobiliare	
Accertamenti	14.599	Riscossioni	1.199
Impegni	13.769	pagamenti	2.980
Saldo(A)	830	Saldo (B)	-1.781
Saldo finanziario di competenza mista anno 2007 (A) + (B) = -951			

- Il importo della manovra e gli obiettivi del triennio 2009-2011, così come disposto dal comma 3 dell'art. 77 bis della legge 133/08, sono descritti nella seguente tabella per gli anni 2010 e 2011.

Per l'anno 2012 nulla prevede la normativa e pertanto si è ritenuto di applicare lo stesso obiettivo programmatico previsto per l'anno 2011.

(valori in migliaia di euro)

ANNI	2010	2011	2012
Importo manovra	922,00	1.569,00	1.565,00
Obiettivo annuale di competenza mista	-29,00	618,00	618,00

Le risultanze del bilancio di previsione evidenziano per la parte di competenza:

Previsioni	2010	2011	2012
Entrate tit. I-II-III	15.240,00	15.429,00	15.285,00
Spese tit. I	14.629,00	14.776,00	14.892,00
Saldo parte corrente competenza	611,00	653,00	693
Incessi titolo IV	600,00	800,00	700,00
Pagamenti titolo II	1.100,00	835,00	775,00
Saldo finale	111,00	618,00	618,00
Obiettivo da raggiungere	-29,00	618,00	618,00
Margine di manovra	140	0	0

Fermo restando che occorre la conferma delle previsioni delle entrate e spese sopra indicate, la possibilità per l'Ente di effettuare pagamenti per la parte investimenti è influenzata dai flussi finanziari di cassa del titolo IV dell'entrata.

In sintesi la concreta attuazione dell'obiettivo comporta:

- Che i dati di previsione, relativamente alla parte di entrate correnti del bilancio, debbono obbligatoriamente trasformarsi in accertamenti di entrata
- una attenta analisi dei flussi finanziari derivanti dalla realizzazione delle previsioni del titolo IV dell'entrata sia per la competenza che per i residui
- una attenta analisi degli stati di avanzamento dei lavori in relazione alle entrate di cui al punto precedente.

Società patrimoniale

La società patrimoniale " Molinella Futura srl " con Sede in Molinella Via A. Costa 12, secondo quanto previsto dall' art. 4 dello Statuto, ha per oggetto la gestione del patrimonio e dei servizi pubblici del Comune di Molinella.

Alla Società, pertanto, dall'anno 2008 è stata affidata la gestione dei servizi precedentemente svolti dal Comune così come descritti dettagliatamente nel piano industriale approvato dal Consiglio Comunale con atto n' 12 del 19/3/2008.

Come per l'anno 2008 e 2009 la società realizzerà gli investimenti tratti dal piano degli investimenti del Comune su indicazione e per conto del Comune socio. Quindi le opere sono state stralciate dal Bilancio e sostituite con i canoni di concessione.

Nella redazione del Bilancio di previsione 2010 si sono stralciati gli stanziamenti relativi agli investimenti di spesa e risorsa di entrata che sono stati trasferiti e gestiti dalla nuova società. La strutturazione del budget previsionale elaborato dalla società ha consentito di individuare i corrispettivi di parte ordinaria e straordinaria, che il Comune riconoscerà alla Società per i servizi che svolgerà per l'anno di competenza 2010 e per i successivi anni 2011 e 2012 in funzione degli investimenti previsti nell'ambito dei contratti di concessione e delle passività connesse ai servizi stessi.

Questa Signori Consiglieri è la relazione al bilancio 2010 devo dire che questo bilancio ha ottenuto il parere positivo dei revisori dei conti, io mi fermo qui e comunico che la discussione sul bilancio e relativa approvazione vi dico già fin d'ora con ogni probabilità diciamo quasi al 100% la faremo lunedì ventuno di dicembre, quindi per quell'epoca ci sarà la discussione comunque avrete regolare invito regolare notifica oltre all'argomento metteremo gli altri che riteremo giusto mettere al consiglio. Non essendoci altri argomenti, prego

NADIA PASSARINI: Posso fare una richiesta? Che ormai la facciamo tutti gli anni chiederai gentilmente se gli uffici posson predisporre per il nostro gruppo due copie del parere dei revisori e due copie della relazione previsionale programmatica, tutta l'altra documentazione naturalmente e una copia o due della relazione, in modo che ogni consigliere possa avere una copia della relazione. Se per l'Ufficio ragioneria non è un problema predisporre i soliti prospetti relativi ai singoli servizi a domanda individuale sarebbero graditi, però questo mi rimetto alla disponibilità dell'ufficio. Il bilancio nella relazione che lei ha illustrato dice che non ci sono aumenti relativamene ad alcune partite di bilancio non parla dei servizi a domanda individuale sono a chiedere se su questi ci sono degli aumenti, e se ci sono che ci vengano fornite eventualmente le tabelle o le indicazioni dei relativi aumenti. Grazie.

SINDACO: Mi scusi Consigliere Passarini ma io quando ho letto ho saltato "in questo scenario" nella prima pagina "in questo scenario la giunta comunale ha ritenuto doveroso adottare una linea strategica efficace per contrastare le criticità più evidenti ed urgenti introducendo il meccanismo di non adeguare le tariffe di tutti i servizi a domanda nonostante gli aumenti registrati nel corso del 2009 da parte dei vari fornitori e degli operatori". Quindi nei servizi a domanda individuale, come abbiamo scritto qui nella prima pagina, non della pagina 2 qui all'inizio è segnato che noi per il 2010 non effettueremo aumenti nei servizi a domanda individuale comunque la tabella che lei ha chiesto nei prossimi giorni gli uffici gliela faranno avere.

Signori, prego, una copia in più benissimo, un'altra copia la facciamo anche per lei. Era segnato l'ho letto qui, scusa, chiedo scusa.

Bene Signori Consiglieri vi ringrazio per la vostra disponibilità, prego gli Assessori di rimanere perchè facciamo una Giunta urgente un attimo per
Scusate, un'ultima comunicazione. Domenica 13 al pomeriggio, in auditorium ,ci sarà una presentazione in occasione dei 100 anni della nascita del Consorzio della Bonifica Renana, ma comunque vi arriverà la comunicazione, il 13 in auditorium la Bonifica Renana presenterà l'attività svolta in questi 100 anni. Quindi signori consiglieri siete tutti invitati e il giorno 19 al mattino ci sarà un ringraziamento al mattino sempre in auditorium a tutti i volontari della Protezione Civile e dell'Associazione Carabinieri prima dell'attività svolta in occasione del terremoto in Abruzzo.

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

Il Presidente
P.to SELVA BRUNO

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/01/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li 07/01/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 07/01/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000, come risulta da apposita attestazione del messo comunale, agli atti di questo Comune.

Molinella, li 17 FEB. 2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li 07/01/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. 18/01/2010

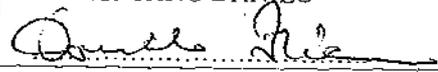
Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Il presente documento è conforme all'originale per uso amministrativo

Molinella, li 07/01/2010

Il Segretario Generale
FRICANO DANILO



Deliberazione del Consiglio Comunale N° 52 del 21/12/2009

COMUNE DI MOLINELLA
UFFICIO MESSI

ATTO N° 003

del 22 GEN. 2010

COMUNE DI MOLINELLA

li 23 GEN. 2010

Si è eseguita la richiesta affissione
dal 7 GEN. 2010 al 22 GEN. 2010

IL MESSO COMUNALE

